



**NON
PROFIT
NETWORK**
CSV TRENINO

Bilancio sociale 2017

Il 2017 è ufficialmente entrato in vigore il decreto che disciplina il nuovo Codice del Terzo Settore e con esso è giunta a compimento una fase fondamentale della Riforma, che rappresenta un punto di svolta epocale per il mondo del Terzo settore e che andrà a modificare profondamente la normativa esistente. I cambiamenti apportati dal Decreto avranno infatti un impatto significativo sulle associazioni, che si troveranno di fronte a nuovi obblighi a cui adempiere ma anche a nuove opportunità da cogliere e da sfruttare.


Pertanto, le moltissime associazioni presenti sul territorio trentino si trovano ad interrogarsi sui cambiamenti in atto e su come affrontare al meglio le nuove disposizioni. In tale contesto il Centro Servizi Volontariato deve e vuole essere un punto di riferimento e di ascolto per gli enti di terzo settore, ampliando la presenza su tutto il territorio trentino e accompagnando le associazioni in questa fase di transizione.

Anche tutto il sistema di CSV sarà oggetto di notevoli cambiamenti. Una parte consistente del Codice è dedicata, infatti, ai Centri di servizio per il volontariato (CSV), interessati da una profonda revisione in chiave evolutiva che ne riconosce le funzioni svolte nei primi 20 anni della loro esistenza e le adegua al nuovo scenario. A cominciare dall'allargamento della platea a cui i CSV dovranno prestare servizi, che coinciderà con tutti i "volontari negli Enti del Terzo settore", e non più solo con quelli delle organizzazioni di volontariato definite dalla legge 266/91.

L'associazione Non Profit Network- CSV Trentino è pronta e sensibile al cambiamento e guarda con ottimismo alla nuova stagione del volontariato nell'era della riforma.

Il bilancio 2017 racconterà le attività svolte e gli sviluppi futuri, proprio alla luce dei cambiamenti che la riforma porterà con sé. Dietro ai dati e i numeri, c'è tutto l'impegno degli operatori e dei volontari che compongono il Consiglio Direttivo di NPN che ogni giorno lavorano per le associazioni, cercando di sostenere e valorizzare un mondo importante, che ha però bisogno di supporto per crescere e diventare sempre più incisivo sul territorio.

Il presidente- Giorgio Casagrande



Nota metodologica

Il Bilancio sociale 2017 assume una rilevanza particolare, dal momento che apre la rendicontazione del triennio 2017-2019, un triennio che sarà sicuramente segnato dalla Riforma del Terzo Settore e dalle sue ricadute, sia sui Centri Servizi del Volontariato che sugli enti che di questi fanno parte. Nonostante l'incertezza del momento e un quadro in continua evoluzione, Non Profit Network-CSV Trentino conferma come negli anni precedenti la volontà di rendicontare pubblicamente il proprio operato al fine di garantire la maggior trasparenza possibile e di comunicare gli esiti della sua attività e la propria responsabilità sociale nei confronti dei suoi stakeholder e principali interlocutori del territorio.

Partendo dalla valutazione complessiva dello stato di attuazione delle previsioni del triennio appena concluso, si è delineato il percorso per la definizione delle linee strategiche per il triennio successivo secondo una serie di tappe.

Alla fine di settembre 2016 ha preso così avvio il percorso per la definizione del nuovo documento di indirizzi strategici relativi al triennio 2017 -2019, una prassi organizzativa ormai consolidata all'interno di Non Profit Network- CSV Trentino che evidenzia la volontà di lavorare secondo una prospettiva strategica di lungo periodo tenendo conto degli continui mutamenti da affrontare.

Partendo dall'analisi da parte di tutto lo staff di Non Profit Network-CSV Trentino del documento strategico 2014-16 e si è provveduto ad individuare un primo nucleo di obiettivi per il triennio successivo. A novembre dello stesso anno è stato presentato in Consiglio Direttivo il documento conclusivo di questa prima fase di analisi. Tra marzo ed aprile il gruppo di lavoro formato da una parte del Consiglio Direttivo di Non Profit Network-CSV Trentino e da 9 rappresentanti di associazioni socie, con l'aiuto del consulente Giovanni Stiz del gruppo Seneca srl, si è riunito per discutere delle indicazioni strategiche fondamentali formalizzate nel primo documento. A maggio il testo è stato condiviso con i principali stakeholder del territorio, sia pubblici che privati, e integrato alla luce delle loro considerazioni. Alla fine di maggio il documento è stato presentato ai soci in occasione della pre-assemblea. I partecipanti hanno approfondito l'analisi del documento in tre gruppi di lavoro supportati dallo staff, dai consiglieri e dai soci che hanno partecipato al percorso di definizione della proposta di documento. Le osservazioni e le riflessioni dei tre gruppi sono state poi condivise in plenaria. A giugno il documento di indirizzo strategico conclusivo è stato presentato e messo a votazione nell'Assemblea dei soci.

Il bilancio sociale 2017 prende quindi in esame i diversi indirizzi trasversali alle varie aree di attività di Non Profit Network- CSV Trentino e le diverse linee strategiche.

Il Bilancio sociale è stato realizzato facendo riferimento alle "Linee guida per la redazione del bilancio di missione e del Bilancio sociale delle organizzazioni d volontariato" (2008), a cura di CSVnet, Iref e Fivol e alle "linee guida per la redazione delle organizzazioni non profit" elaborate dall'Agenzia per il Terzo Settore (2010).

Il bilancio sociale è stato reso disponibile ai soci, così come previsto dallo statuto, sette giorni dell'approvazione dell'assemblea del 30 maggio 2018.

Il documento integrale è pubblicato sul sito www.volontariatotrentino.it

Verrà realizzata e stampata una versione ridotta del documento.

L'IDENTITÀ

L'associazione Non Profit Network: profilo, mission e sviluppi futuri

L'Associazione Non Profit Network - CSV Trentino è un ente non commerciale con personalità giuridica che dal 2002 gestisce il Centro Servizi Volontariato della provincia di Trento.

Secondo il proprio Statuto, Non Profit Network è un' "associazione senza fini di lucro che si pone la finalità di promuovere, sostenere e qualificare le organizzazioni di volontariato e le diverse espressioni di cittadinanza attiva del territorio trentino, in quanto fondamentali elementi di creazione di valore sociale, culturale, civile ed economico" attraverso attività di consulenza, formazione, progettazione, informazione, documentazione e ricerca.

I servizi erogati da Non Profit Network sono rivolti in primo luogo a tutte le Organizzazioni Di Volontariato (ODV) definite dalla legge 266/91 e, con diversi livelli di accesso, anche ad altre tipologie di enti non profit, con sede legale in provincia di Trento. Gran parte del nostro lavoro si rivolge anche ai singoli cittadini che desiderano entrare in contatto con il mondo del volontariato. È importante sottolineare che la Legge del Terzo Settore porterà rilevanti cambiamenti per ciò che concerne l'utenza di riferimento dei CSV. Gli articoli dal 61 al 66 del Codice del Terzo Settore sono dedicati ai Centri Servizio per il Volontariato, i quali saranno interessati da una profonda revisione in chiave evolutiva che ne riconosce le funzioni svolte nei primi 20 anni della loro esistenza e le adegua al nuovo scenario. A cominciare dall'allargamento della platea a cui i CSV dovranno prestare servizi, che coinciderà con tutti i "volontari negli Enti del Terzo settore", e non più solo con quelli delle organizzazioni di volontariato definite dalla legge 266/91 (anche se in realtà era già cospicua la quota di realtà del terzo settore "servite" in questi anni).

Nel perseguire i suoi obiettivi Non Profit Network si riconosce pienamente nella Carta dei Valori del Volontariato, operando secondo i principi di democraticità, legame con il territorio, trasparenza e garantendo un'adeguata rendicontazione sul proprio operato.

Al 31 dicembre 2017 la sua base sociale è costituita da 139 enti non profit.

Alcuni dati di particolare rilievo	2016	2017
<i>collaboratori retribuiti</i>	9	12
<i>stagisti</i>	2	1
<i>volontari continuativi</i>	9	9
<i>soci</i>	115	139
<i>n. consulenze civilistico-fiscali e progettuali</i>	873	605
<i>n. consulenze Ufficio sVolta</i>	/	75
<i>studenti incontrati</i>	566	1098
<i>associazioni costituite</i>	34	21
<i>puntate radio "Voci al Volo"</i>	6	18
<i>progetti sociali sostenuti a bando grazie all'ufficio SVOLTA</i>	/	15
<i>iniziative formative</i>	31	31
<i>totale proventi e ricavi</i>	573.267	506.709

Gli stakeholder

Gli stakeholder sono i portatori di interesse che ruotano intorno all'organizzazione. Possono essere i soggetti, individuali o collettivi, che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione nella realizzazione della propria attività.

L'Associazione Non Profit Network si assume nei loro confronti una responsabilità per le risorse utilizzate, per le scelte operate ed i risultati prodotti. Attraverso il bilancio sociale vuole comunicare efficacemente i dati rilevanti e la coerenza funzionale dell'intera organizzazione rispetto agli stakeholder interni ed esterni.

Per maggiori approfondimenti si veda l'**allegato 1**.

STAKEHOLDER DI "MISSIONE"
ASSOCIAZIONI ED ENTI NON PROFIT
COMUNITÀ LOCALE
STAKEHOLDER DI "GOVERNO"
COMITATO DI GESTIONE DEL FONDO VOLONTARIATO (CO.GE.VO.)
CONSIGLIO DIRETTIVO E PRESIDENTE
PERSONALE E COLLABORATORI
SOCI
FINANZIATORI E PARTNER TERRITORIALI
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO
FONDAZIONE TRENTINA PER IL VOLONTARIATO SOCIALE
ACLI DEL TRENTO
ARCI DEL TRENTO
CASSE RURALI DEL TRENTO
CENTRO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
COMUNITÀ DI VALLE
ENTI LOCALI
ITAS ASSICURAZIONI
POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
SCUOLA E UNIVERSITÀ
TRENTINO SOCIAL TANK
UISP
MEDIA LOCALI
Il Dolomiti
Radio Dolomiti
SISTEMA DEI CSV E CSVNET
AMBIENTE NATURALE

LE ASSOCIAZIONI IN PROVINCIA DI TRENTO

La nostra Provincia si caratterizza per una propensione molto forte all'associazionismo. Tuttavia, non è semplice ricostruire in modo esatto il numero degli enti presenti sul territorio dal momento che le associazioni di volontariato in Trentino possono essere iscritte in tre albi differenti e oltre a questi esistono altri registri che raccolgono specifici tipi di organizzazioni di volontariato. Va inoltre considerato che, oltre alle organizzazioni iscritte ai pubblici registri, esiste un numero consistente di altre organizzazioni non profit in cui il volontariato svolge un ruolo significativo.

L'imprecisa o solo parziale rilevazione delle molteplici realtà dell'associazionismo è la ragione che ha indotto a voler realizzare un database unico delle organizzazioni di volontariato presenti sul territorio, che dia conto di alcuni dati essenziali a uso tanto degli enti territoriali quanto dei possibili utenti e volontari.

Proprio per questo motivo è stato avviato nel 2015 da Non Profit Network-CSV Trentino in sinergia con il Servizio politiche Sociali della PAT e la Fondazione trentina per il Volontariato Sociale il "Progetto Banca Dati" allo scopo di realizzare un'indagine conoscitiva sulle caratteristiche delle associazioni di volontariato operanti nel territorio trentino.

La prima fase della ricerca è consistita nel confronto puntuale degli elenchi e degli albi grazie al quale si è giunti a stimare che alla fine del 2017 l'universo associazionistico trentino è composto da 3432 organizzazioni di volontariato, di cui 789 ODV e 469 APS, che coinvolgono 14.570 volontari e 72.864 soci.

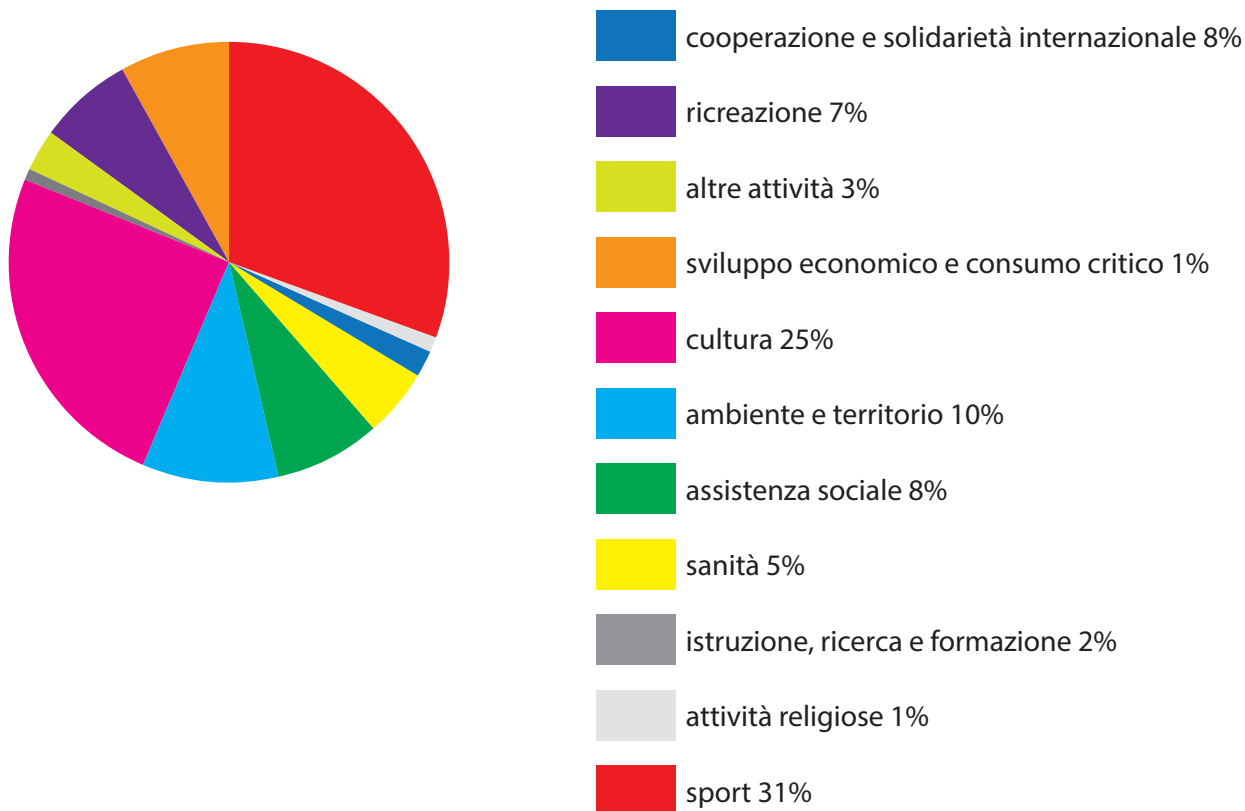
Al termine di questa fase si è proceduto a selezionare un campione statisticamente significativo pari a 400 unità a cui somministrare un questionario tramite intervista personale, al fine di ricostruire i profili delle diverse associazioni con le quali dare avvio alla banca dati.

Tramite queste interviste sono emersi alcuni dati di particolare rilievo:

- I due principali settori di attività delle associazioni risultano essere lo sport con il 31% e la cultura con il 25%;
- I settori secondari di attività più rappresentati sono quelli della cultura e ricreazione (13,3% e 12% rispettivamente);
- Il numero dei soci che fanno parte delle associazioni intervistate è pari a 72864, suddivisi tra un 52% uomini e un 48% donne. Le fasce di età dei soci sono quasi tutte uniformemente rappresentate partendo dai 19 fino ai 65 anni. In particolare, il 41% ha un'età compresa tra i 41 e i 64 anni ma anche la presenza dei giovani (19-29 anni) risulta significativa (19%);
- Il numero dei volontari presenti nelle associazioni intervistate è di 14570, di cui il 41% donne e il 59% uomini. Il 41% ha un'età compresa tra i 41 e i 64 anni, ma anche in questo caso i giovani sono ben rappresentati con una percentuale pari al 19%. Il 72% dei volontari è al contempo socio dell'associazione in cui presta la sua attività;
- Si evidenzia un gap molto significativo tra volontari e soci, infatti l'incidenza volontari/soci è del 20%, ovvero ad ogni volontario corrispondono 5 soci;
- Per quanto concerne il tempo impiegato dai volontari all'interno dell'associazione, il 57% presta servizio in modo continuativo mentre la restante parte in modo saltuario;
- Prevalgono le associazioni di piccola dimensione, circa 1 su 3 presenta meno di 10 volontari. Molto rappresentata è anche la categoria delle associazioni aventi tra i 21 e i 60 volontari (circa il 31,5% del campione);
- Circa il 79,7% delle organizzazioni utilizza come fonte di finanziamento le quote dei soci, mentre un'altra fonte molto utilizzata sono i contributi degli enti pubblici (77,9%). Il 60,3% delle associazioni fa riferimento al settore privato, il quale racchiude al suo interno fonti come le raccolte

fondi, le donazioni, le quote versate dai soci e altri sistemi di autofinanziamento.

Settore principale di attività



L'ultima fase del progetto prevede la realizzazione di una piattaforma informatizzata per la semplificazione degli adempimenti burocratici necessari allo svolgimento di attività e progetti sul territorio. L'obiettivo della piattaforma una volta ultimata è dare la possibilità alle associazioni di accedere a tutti i moduli necessari per organizzare un evento o svolgere una specifica attività all'interno dei comuni della provincia di Trento.

IL GOVERNO E LA STRUTTURA

La compagine sociale

Possono associarsi gratuitamente a Non Profit Network- CSV Trentino tutte le associazioni con sede legale nella provincia di Trento. Il nostro statuto prevede che almeno il 70% dei soci, sia composto da Organizzazioni di Volontariato, consentendo l'adesione di altre tipologie associative fino ad un massimo del 30%.

I Soci si impegnano a contribuire allo sviluppo di NPN, lavorando intensamente con essa, promuovendone lo spirito e l'adesione presso la comunità locale. Ai soci viene richiesto di incontrarsi, rendersi disponibili a partecipare alla vita associativa di NPN, portando idee, energie e competenze, nella costruzione di strategie, progetti e iniziative, per migliorare le politiche di intervento a favore del volontariato.

La nuova legge del Terzo Settore amplierà i criteri per l'adesione alla base sociale con "l'obbligo di ammettere come associati le organizzazioni di volontariato e gli altri enti del Terzo settore".

Al 31 dicembre 2017 l'Associazione Non Profit Network-CSV Trentino conta 139 organizzazioni socie, 24 unità in più rispetto all'anno precedente. La base sociale è così composta:

- 109 Organizzazioni Di Volontariato iscritte all'Albo provinciale delle ODV
- 16 APS
- 2 Cooperative sociali
- 1 Organizzazione Non Governativa (ONG)
- 5 onlus iscritte all'anagrafe delle Onlus
- 5 associazioni culturali
- 1 fondazione

Per approfondimenti sulla distribuzione delle organizzazioni socie si veda l'allegato 2.

Il sistema di governo

In base al vigente Statuto gli organi sociali dell'Associazione NPN sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

L'assemblea dei soci è l'organo sovrano della Non Profit Network, che in via ordinaria svolge i seguenti compiti:

- approvare il bilancio consuntivo e il bilancio sociale e ratificare il piano annuale delle attività;
- approvare i regolamenti attuativi;
- eleggere i membri del Consiglio Direttivo, il Presidente, i membri del Collegio dei Revisori dei Conti.

Nel corso del 2017 l'Assemblea dei soci si è riunita 3 volte.

A febbraio per discutere i seguenti punti:

- La restituzione valutazione del documento strategico 2014-2016;
- La presentazione del percorso per le nuove linee strategiche del prossimo triennio:

- La nomina del Collegio dei Revisori dei Conti e delibere conseguenti
 - L'analisi del piano di attività 2017 e relativo Bilancio Preventivo
- A maggio per l'esame del bilancio consuntivo 2016 (Stato patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa).
- A giugno per l'esame e l'approvazione del Documento di indirizzi strategici per il triennio 2017-2019 e per il rinnovo delle cariche sociali.

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione, i suoi componenti sono eletti dall'assemblea tra i rappresentanti delle associazioni socie. La carica sociale di consigliere dura tre anni ed i membri sono rieleggibili con il limite di due mandati consecutivi. La carica di consigliere è gratuita.

Nell'assemblea di giugno 2017 si è proceduto al rinnovo delle cariche sociali. Sono pervenute 9 candidature. Il nuovo consiglio direttivo eletto per il prossimo triennio è formato dai seguenti componenti:

- 1) Costa Ezio- Associazione diabete giovanile del Trentino;
- 2) Innocenti Lucia- Associazione trentina malati reumatici;
- 3) Cristoforetti Veronica - Associazione liberamente insieme per Anffas trentino onlus;
- 4) Sforzi Jacopo- Euricse - European research Institute on Cooperative and Social Enterprises
- 5) Leita Gabriele – Vivere in Hospice Onlus
- 6) Rigotti Carlo – Associazione Trentino Solidale
- 7) Sandra Venturelli- Associazione A.M.A.

I consiglieri in carica sono 7, a cui si aggiunge il Presidente, anch'esso eletto dall'assemblea, e il membro nominato dal Comitato di Gestione nella figura di Cristina Donei.

Per maggior informazioni sulla composizione del consiglio direttivo vedere l'Allegato 3.

Nel 2017 si è riunito 10 volte con una partecipazione media del 75%.

Il Presidente, eletto dall'Assemblea, ha il compito di presiedere e convocare sia l'Assemblea dei Soci che il Consiglio Direttivo. Rappresenta legalmente NPN di fronte a terzi ed in giudizio e la carica dura 3 anni. Nel 2017 è stato riconfermato alla carica di Presidente Giorgio Casagrande, il quale partecipa attivamente al CSVnet (Coordinamento Nazionale dei CSV), sia in quanto rappresentante del CSV Trentino, sia in qualità di membro eletto nel direttivo. A livello territoriale, il Presidente tiene i rapporti con le istituzioni pubbliche e altri enti con cui NPN collabora.

Il collegio dei revisori dei conti ha il compito di controllo e valutazione contabile dell'organizzazione, rimane in carica 3 anni ed è rieleggibile. La sua composizione prevede 3 membri effettivi e 2 supplenti. Tutti sono eletti dall'Assemblea, ad eccezione di un membro che, come previsto dalla normativa sui CSV, è nominato dal Comitato di Gestione.

Per approfondimenti circa la composizione degli organi di NPN si veda l'Allegato 4.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa di Non Profit Network- CSV Trentino supera la logica strettamente funzionale, promuovendo fortemente il lavoro di squadra e l'integrazione tra le diverse professionalità e ambiti di intervento.

La programmazione delle attività per l'annualità successiva viene svolto in modo condiviso attraverso specifiche riunioni di programmazione. Inoltre gli incontri periodici tra tutto lo staff al fine di monitorare l'andamento degli interventi programmati e di individuare criticità o ulteriori

sviluppi è ormai una prassi consolidata all'interno dell'organizzazione. Nel corso del 2017 lo staff si è riunito 7 volte. Per promuovere una maggiore integrazione tra staff e consiglio direttivo, in alcuni casi i singoli operatori partecipano alle riunioni del direttivo che affrontano tematiche relative ai loro ambiti di intervento.

Attualmente la struttura organizzativa risulta così articolata:

- Coordinamento: attraverso la figura della coordinatrice, garantisce il raccordo tra la sfera decisionale e la sfera operativa, favorendo l'attuazione da parte dello staff delle linee guida di intervento decise dal Consiglio Direttivo e lo staff;
- Segreteria e amministrazione;
- 5 aree organizzative per la realizzazione dei servizi e attività istituzionali: promozione, comunicazione, formazione, consulenza giuridico fiscale e progettazione.

Le risorse umane

Nel 2017 i dipendenti sono 6:

- 4 dipendenti assunti a tempo pieno con contratto a tempo indeterminato (40 ore settimanali);
- 2 dipendenti assunti a tempo indeterminato part-time (30 e 24 ore settimanali ciascuno);

Dei dipendenti, 5 possiedono un titolo di laurea e 1 un diploma di scuola superiore.

All'organico si aggiungono 2 professionisti che collaborano continuativamente con NPN- CSV Trentino:

- 1 collaboratore esterno per la progettazione grafica;
- 1 professionista esterno per il servizio di consulenza giuridico – fiscale;

Nel corso del 2017 sono stati assunti 4 dipendenti con contratto a tempo determinato, 3 per il progetto "Banca Dati" e 1 per il progetto "#FuoriCentro: coltiviamo le periferie". Per maggiori informazioni riguardo l'inquadramento contrattuale dei dipendenti vedere l'Allegato 5.

I vari membri dello staff hanno partecipato ai corsi di formazione proposti da Non Profit Network- CSV Trentino alle associazioni del territorio, ciascuno secondo il proprio ambito di operatività anche in funzione di una formazione continua. Inoltre, tutto lo staff è stato coinvolto in un percorso di accompagnamento da parte di un consulente esterno per la valutazione delle competenze del personale e la messa a punto dell'assetto organizzativo di NPN.

LA DIMENSIONE ECONOMICA

In questo capitolo verranno forniti i dati economici, ripresi dal bilancio di esercizio 2017.

I proventi

I proventi complessivi del 2017 sono pari a 506.708,80 euro.

PROVENTI PER PROVENIENZA	2017		2016	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale
Fondo Speciale Volontariato	€ 449.787	89%	€ 528.211	92%
Contributi su Progetti e convenzioni con Enti	€ 21.669	4%	€ 17.724	3%
Organizzazioni per servizi di consulenza e formativi	€ 7.206	1%	€ 5.623	1%
Sponsorizzazioni	€ 10.000	2%	-	0%
Proventi Diversi	€ 15.725	3%	€ 19.119	3%
Proventi Finanziari	€ 2.321	0%	€ 2.590	0%
TOTALE COMPLESSIVO	€ 506.709	100%	€ 573.267	100%

La dotazione annua derivante dal Fondo Speciale Volontariato (FSV) nel 2017 ad euro 520.102 a cui vanno sottratte:

- Le risorse già impegnate per attività e progetti sia di NPN che delle Associazioni tramite bandi non conclusi entro l'anno d'esercizio.
- Le economie dell'anno generate da risparmi su progetti e sugli oneri generali nonché da ricavi extra FSV;

Alla dotazione annua va sommata la quota di risorse impegnata da anni precedenti per progetti e iniziative ancora in corso nel 2017 e i residui liberi utilizzati ad integrazione della dotazione annua pari a euro 13.783

Al netto di tali movimenti i contributi da FSV utilizzati nell'anno 2017 sono pari a 449.787

Le economie dell'anno sono pari a euro 32.297 e la quota di Ricavi extra FSV da imputare al Fondo Risorse in attesa di programmazione è pari a 458,97 euro. In base agli accordi con il Co.ge il 20% dei risparmi generati sul FSV dell'anno vanno ad alimentare il Fondo Rischi fino ad un ammontare massimo di 120.000 euro. Per l'anno 2017 il Fondo Rischi ammonta a 72.204 euro.

Gli oneri

Gli oneri complessivi del 2017 sono pari a 496.807 euro.

ONERI PER DESTINAZIONE	2017		2016	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale
Sostenere e qualificare le Associazioni nella gestione degli aspetti civilistico-fiscali e amministrativi	€ 24.823	5%	€ 25.432	4%
Sostenere e qualificare la costituzione di nuove associazioni	€ 13.404	3%	€ 6.548	1%
Sostenere e qualificare la comunicazione delle associazioni	€ 46.488	9%	€ 53.543	9%
Sostenere e qualificare la capacità progettuale delle associazioni	€ 17.967	4%	€ 21.292	4%
Realizzare l'orientamento e qualificare l'inserimento nelle associazioni dei nuovi volontari	€ 26.479	5%	€ 12.701	2%
Promuovere la cultura del volontariato presso i giovani	€ 35.185	7%	€ 33.310	6%
Promuovere esperienze di volontariato con funzione educativa per giovani in situazione di disagio	-	-	€ 2.508	-
Bandi	€ 27.786	6%	€ 141.575	25%
Iniziative innovative svolte in partnership con altri enti e associazioni	€ 27.503	6%	-	-
Formazione	€ 30.315	6%	€ 33.767	6%
Animazione Territoriale	€ 84.143	17%	€ 40.587	7%
Oneri generali di gestione	€ 162.714	33%	€ 194.176	34%
TOTALE COMPLESSIVO	€ 496.807	100%	€ 565.439	100%

Risultato gestionale

Considerando i proventi e gli oneri, nel 2017 c'è stato un avanzo di gestione pari € 9.901 a fronte di € 7.828 nel 2016.

Il risultato gestionale dell'anno in corso sommato al risultato gestionale degli anni precedenti portano il patrimonio libero di NPN a euro 58.376; tale somma insieme al Fondo di Dotazione dell'Ente pari a euro 29.488, costituiscono il Patrimonio Netto di NPN pari a euro 87.865.

Il Fondo rischi al 2017 è pari a 72.204 euro. Inoltre va segnalato che tra i Fondi per rischi e Oneri futuri sono state accantonate risorse per 200.000 euro in uno specifico Fondo denominato "Fondo

per programmazioni future”; si tratta di una parte di risorse libere disponibili presso il Co.Ge che lo stesso Comitato ha dato a NPN come anticipo per far fronte ai costi da sostenere nel 2018 in attesa che vengano deliberate da parte dell’ONC (Organismo nazionale di controllo) le risorse disponibili per i Centri di Servizio per la seconda parte dell’anno 2018. Tale decisione verrà presa dall’ONC man mano che diventerà pienamente operativo così come delineato dalla Riforma del Terzo settore.

SOSTENERE E QUALIFICARE LE ASSOCIAZIONI NELLA GESTIONE DEGLI ASPETTI **GIURIDICO-FISCALI** E **AMMINISTRATIVI**

La gestione di un’associazione implica conoscenze specifiche legate al suo funzionamento e agli adempimenti da rispettare. Talvolta, i volontari possono incontrare difficoltà e dubbi per questo Non Profit Network-CSV Trentino ha attivo da anni un servizio di consulenza sui diversi aspetti civilistico-fiscali che possono riguardare un’associazione in tutto il suo ciclo di vita (statuti, assicurazioni, libri contabili, privacy, giuslavoristico, ecc.), integrato dalla realizzazione di alcune iniziative formative in materia.

La Riforma del terzo settore, inoltre, avrà un impatto significativo in materia giuridico fiscale con esigenze di adeguamento da parte delle organizzazioni. Alla luce di ciò i nuovi indirizzi strategici per il triennio 2017-19 hanno come focus la nuova normativa, al fine di rendere consapevoli le associazioni delle novità e i cambiamenti che interverranno, accompagnandole in questa fase di transizione.

INDIRIZZI STRATEGICI 2017-19

Studiare la nuova normativa e tutte le problematiche interpretative e applicative ad essa collegate

Elaborare strumenti e realizzare iniziative di informazione, formazione e consulenza (anche in partnership con altri soggetti) per rendere consapevoli gli enti delle novità normative, oltre che di ciò che rimarrà immutato, e per renderle facilmente fruibili

Rafforzare la costruzione di una rete di professionisti “volontari” distribuiti sul territorio a cui le associazioni possano rivolgersi, anche alla luce del fatto che la Riforma del Terzo Settore mobilerà anche gli ordini professionali

INDIRIZZI TRASVERSALI RILEVANTI

Rafforzare la presenza sui territori

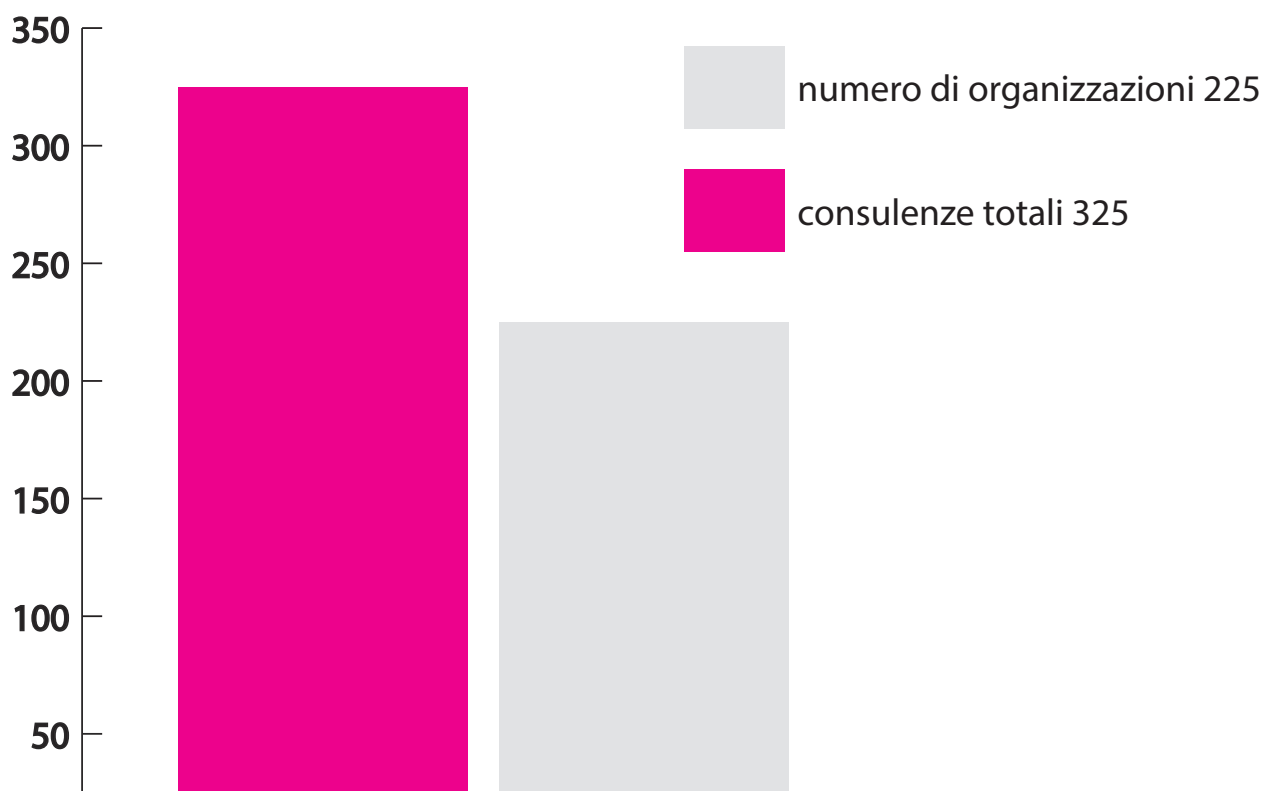
Svolgere un ruolo di “ponte”: NPN vuole sviluppare un ruolo di promotore e collegamento sia nel mondo delle associazioni, sia tra quest’ultimo e altri enti e istituzioni del territorio e singoli cittadini;

Fare rete con altri enti e istituzioni del territorio

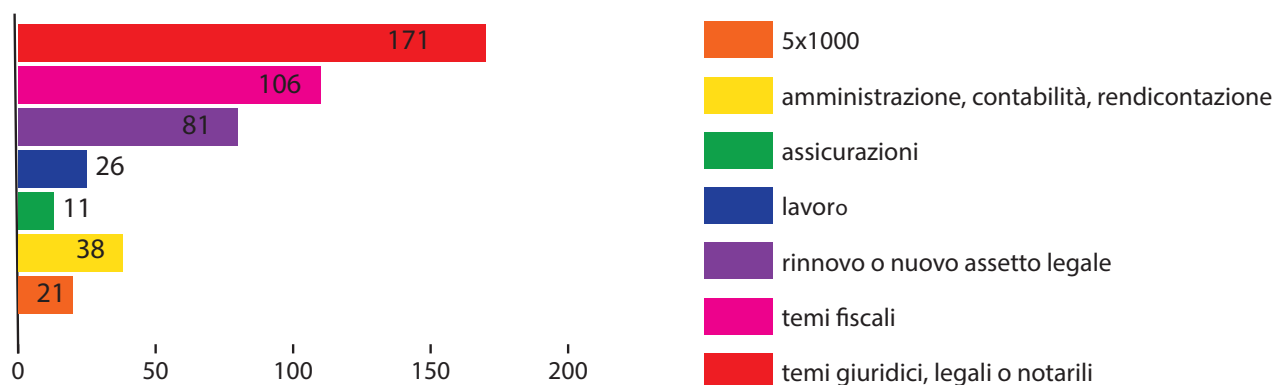
Recuperare risorse aggiuntive al Fondo Speciale Volontariato

DATI FONDAMENTALI RELATIVI AL 2017

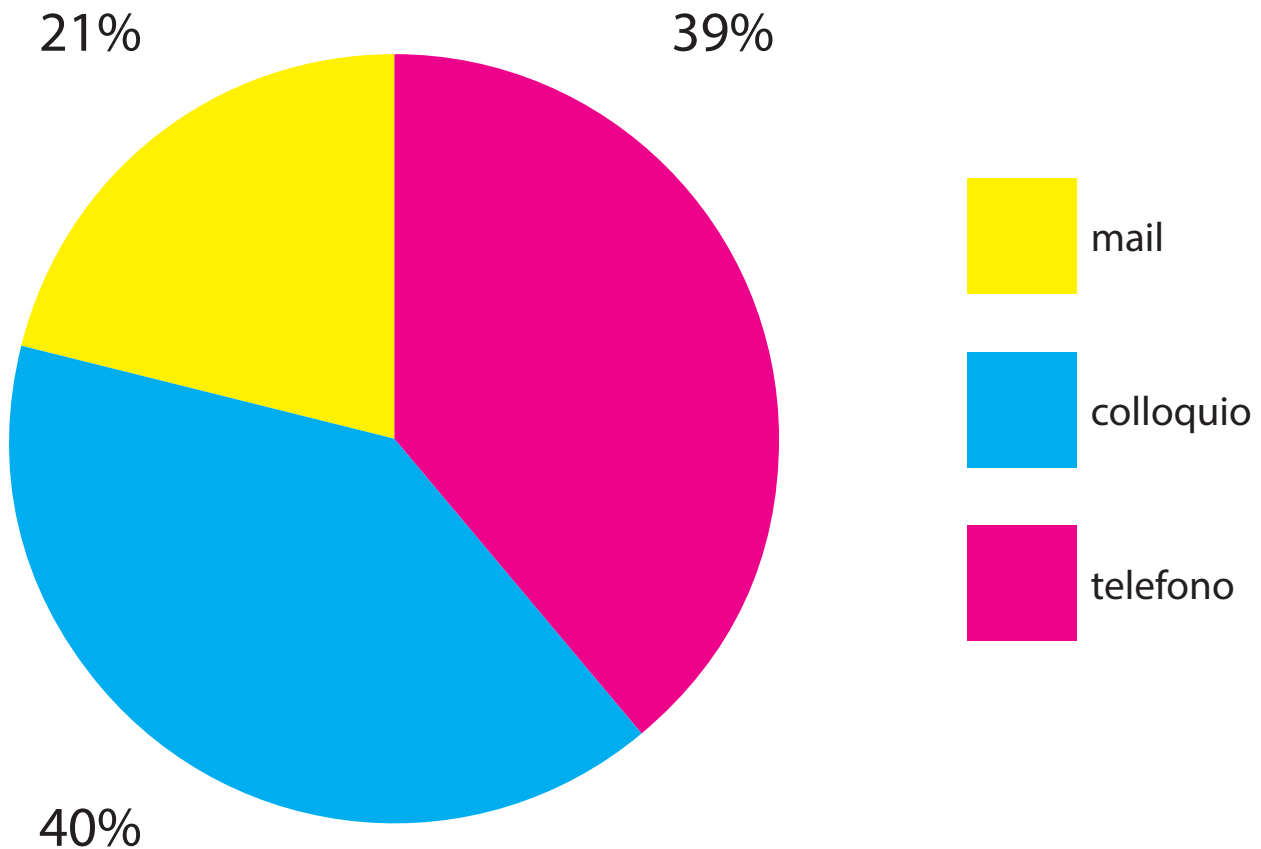
CONSULENZE EFFETTUATE



CONSULENZE PER AREA TEMATICA



MODALITÀ DI RISPOSTA



Il servizio di consulenza

Il servizio di consulenza ha l'obiettivo di fornire alle associazioni risposte e soluzioni specifiche ai quesiti relativi agli aspetti amministrativi e fiscali della loro gestione e di offrire, seppur in maniera più limitata, consulenze di tipo generale e orientativo in materia giuslavoristica.

Il servizio prevede anche la compilazione e trasmissione telematica del Modello EAS per le associazioni che sono tenute ad inviare tale documento all'Agenzia delle Entrate.

Il costo di erogazione di ogni servizio varia a seconda della tipologia giuridica dell'organizzazione. Se il livello base viene garantito gratuitamente a tutti, l'accesso al livello complesso è garantito gratuitamente solo alle organizzazioni di volontariato (ex legge 266/1991).

Nel sito è possibile trovare un'intera sezione dedicata alla modulistica e ai formulari utili a gestire un'associazione. Inoltre, Non Profit Network offre aggiornamenti periodici sulla normativa riguardante il Terzo Settore attraverso la newsletter giuridica, i percorsi formativi mirati e le FAQ, che permettono agli enti di trovare risposta immediata alle domande più comuni.

Nell'ambito del supporto alle associazioni, l'attenzione è rivolta anche ai contesti locali e, in particolar modo, a individuare professionisti volontari che possano affiancare le associazioni che agiscono in territori distanti dalla sede di NPN-CSV Trentino nella gestione degli aspetti civilistico-fiscali.

Grazie alla collaborazione con la Comunità dell'Alto Garda e Ledro è nato nel 2016 uno sportello a cui le associazioni possono accedere per risolvere i dubbi legati alla gestione civilistica e fiscale dell'ente.

L'erogazione del servizio è stata affidata a due professionisti volontari: Diego Tamburini, commercialista che risponde ai quesiti riguardanti la gestione fiscale e civilistica delle associazioni e Niko Posenato (della società G&P Servizi), esperto in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, che si occupa di risolvere i dubbi delle organizzazioni in materia di sicurezza.

Questo progetto si inserisce a pieno titolo all'interno delle linee strategiche di Non Profit Network-CSV Trentino per il triennio 2017-2019 ed è coerente con la volontà di fare rete con gli altri enti e istituzioni del territorio trentino e di svolgere un ruolo di "ponte" fra le associazioni operanti nei territori periferici e i professionisti presenti in essi. L'auspicio è quello di far sì che le associazioni possano trovare risposta alle loro domande in un luogo prossimo a quello nel quale esse operano, senza necessariamente spostarsi a Trento, assicurando comunque il collegamento e il supporto con e da parte di Non Profit Network-CSV Trentino per le questioni più complesse e che richiedono approfondimenti specifici.

Formazione

Nel corso del 2017 sono stati organizzati corsi base e serate informative su diverse tematiche e in diverse zone della Provincia. La collaborazione con altre organizzazioni del territorio ha permesso di innalzare la qualità dell'offerta formativa, offrendo percorsi con tagli tematici specifici.

È stata rinnovata la collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento -in particolare con l'Ufficio Qualità dei Servizi- grazie alla quale è stato proposto un corso di formazione per le organizzazioni di volontariato. L'obiettivo è quello di fornire elementi utili a favorire una corretta gestione amministrativa, contabile e fiscale, anche in relazione alla revisione periodica a cui le ODV sono sottoposte.

È stato poi organizzato un seminario informativo per tutte le associazioni del territorio trentino avente ad oggetto la redazione del bilancio economico e una serata per le associazioni neo-costituite, al fine di fornire loro gli strumenti adatti per gestire al meglio la propria organizzazione, non solo da un punto di vista civilistico-fiscale. Grazie alla collaborazione con la referente dell'area progettazione, i partecipanti hanno potuto avere informazioni su come si scrive e si rendiconta un progetto e sulle forme di finanziamento disponibili.

In collaborazione con il Centro per la Cooperazione Internazionale è stata organizzata per tutti gli enti del Terzo Settore una serata informativa avente ad oggetto il 5x1000, con lo scopo di informare gli enti delle novità di gestione e rendicontazione di questo meccanismo introdotte nel 2016.

Inoltre, grazie alla partnership con il Comune di Trento, sono state proposte tre serate informative allo scopo di fornire alle associazioni gli elementi principali per acquisire consapevolezza sugli obblighi fiscali da rispettare, fornendo loro gli strumenti e le conoscenze al fine di presentare le domande di contributo al Comune ed interloquire con la pubblica amministrazione in modo corretto.

Infine, grazie alla collaborazione con UISP Trentino, US ACLI di Trento e CSI Trento, Non Profit Network-CSV Trentino ha organizzato una serata informativa gratuita con l'obiettivo di portare a conoscenza le associazioni sportive di alcune rilevanti novità normative che sono state di recente introdotte nel mondo dello sport dilettantistico.

Tipo di iniziativa	Titolo	Collaborazioni	Dove	Partecipanti	Ore formative	Numero incontri
2 corsi base	Gestire le ODV	Provincia Autonoma di Trento	Trento	58	12	6
1 serata informativa	La redazione del bilancio economico nelle associazioni	-	Trento	35	2	1
1 serata informativa	5x1000: nuove regole, quali opportunità	CCI	Trento	47	3	1
3 serate informative	La corretta gestione delle associazioni e la responsabilità degli amministratori	Comune di Trento	Mattarello, Cognola, Gardolo	115	6	3
1 serata informativa	Serate per associazioni costituite nel 2016	-	Trento	20	4	2
1 serata informativa	Lo sport che si associa	UISP-Comitato del Trentino, CSI Trento, US ACLI Trento	Trento	40	2	1
				315	29	14

Tour della Riforma del Terzo Settore

Alla luce degli indirizzi strategici per il triennio 2017-19, a partire dal 2017 è stato deciso di riservare particolare attenzione alla realizzazione di momenti di informazione-formazione sulla Riforma del Terzo Settore al fine di rendere consapevoli gli enti delle novità in materia giuridico-fiscale che questa introduce.

Considerato quanto mai significativo l'impatto della Riforma del Terzo Settore sul mondo associazionistico, sono state organizzate da Non Profit Network-CSV Trentino, assieme ad ACLI Trentine e ad ARCI del Trentino, ed in collaborazione con i Comuni e le Comunità di Valle, nove serate informative nei diversi territori della Provincia, con l'obiettivo di informare le associazioni e i cittadini sui principali cambiamenti apportati dalla Riforma e rendere le novità introdotte facilmente fruibili.

Il Tour della Riforma ha avuto un'elevata copertura geografica andando a toccare le comunità di Cembra, Rovereto, Borgo Valsugana, Riva del Garda, Malè, Cles, Tonadico, Moena e il comune di Trento, riuscendo così a raggiungere un'elevatissimo numero di partecipanti tra associazioni, comitati e singoli cittadini.

Tipo di iniziativa	Titolo	Collaborazioni	Dove	Partecipanti	Ore formative	Numero incontri
9 serate informative	La Riforma del Terzo Settore	ACLI trentine, ARCI del Trentino, Comuni, Comunità di Valle	Cembra, Rovereto, Borgo Valsugana, Riva del Garda, Malè, Cles, Tonadico, Moena, Trento	670	18	9

Strumenti utili

Moduli e formulari per la gestione di un'associazione

FAQ - domande frequenti

Speciale riforma

SOSTENERE E QUALIFICARE LA COSTITUZIONE DI NUOVE ASSOCIAZIONI

La creazione di una nuova associazione è un passo che richiede consapevolezza e che non si esaurisce semplicemente nella compilazione dell'atto costitutivo e dello statuto, ma presuppone anzitutto la comprensione di quali siano i vincoli e le responsabilità che derivano dalla costituzione di un ente associativo. Con questo obiettivo Non Profit Network- CSV Trentino offre a coloro che intendono costituire una nuova associazione un servizio di informazione e accompagnamento; si approfondiscono insieme le finalità, l'ambito di intervento e le attività, al fine di verificarne la sostenibilità e avviare percorsi di collaborazione con le realtà già esistenti.

Una tendenza che è rimasta costante nel corso degli ultimi anni è la continua costituzione di nuove associazioni, talvolta senza la consapevolezza da parte dei gruppi promotori delle difficoltà gestionali e delle responsabilità legali che ciò comporta. Si delinea un volontariato trentino differenziato in una miriade di associazioni – soprattutto piccole e medie – spesso impegnate a perseguire i propri specifici obiettivi. Il rischio è di alimentare un fenomeno di frammentazione, un sovrapporsi di azioni e un'inevitabile crescita di soggetti deboli che faticano a realizzare le proprie attività.

Proprio per questa ragione uno degli indirizzi cardine per il triennio 2017-19 è quello di aumentare la consapevolezza delle responsabilità e delle competenze legate alla gestione di un'associazione e, parallelamente, portare a conoscenza dei soggetti promotori le opportunità di volontariato in organizzazioni già esistenti nel proprio territorio.

Per ciò che concerne l'organizzazione interna di NPN, la Riforma del Terzo Settore avrà un impatto significativo anche in questo ambito. Questa, infatti, prevede il supporto da parte dei Centri Servizio Volontariato nei confronti di tutte le tipologie giuridiche degli enti del terzo settore,

comprendendo quindi anche la possibilità di dare un sostegno per la qualificazione di nuove organizzazioni. Questa novità avrà come conseguenza un aumento della potenziale mole di lavoro per i Centri Servizi Volontariato e una diversificazione della platea dei fruitori dei servizi.

INDIRIZZI STRATEGICI 2017-19

In caso di richiesta di supporto per la costituzione di una nuova associazione, prima di erogare il servizio di assistenza giuridico-fiscale, promuovere nel gruppo dei soggetti promotori:

conoscenza delle opportunità di volontariato in organizzazioni già esistenti nel proprio ambito territoriale

consapevolezza delle responsabilità e delle competenze legate alla gestione di un'associazione

Per i volontari delle organizzazioni in fase di costituzione o da poco costituite, mettere a disposizione percorsi formativi con periodicità regolare volti a fornire un quadro di insieme dei principali aspetti di gestione di un'associazione, insieme a (innovazione) elementi di progettazione sociale e di gestione dei volontari

Realizzare piccoli video tutorial e altro materiale di facile consultazione per garantire l'informazione di base, sostituendo in tal modo l'incontro dedicato ai gruppi ancora non costituiti in forma associativa

INDIRIZZI STRATEGICI DA VALUTARE DOPO L'USCITA DEI DECRETI

NPN potrebbe trovarsi di fronte a richieste di costituzione di organizzazioni diverse da quelle tradizionalmente gestite (OdV, APS, associazioni culturali, sportive dilettantistiche, ...). Inoltre in alcuni casi potrebbero esserci esigenze che richiedono un significativo accompagnamento su questioni di natura non strettamente giuridico-fiscale (es: business plan).

Sulla base delle effettive previsioni e relativi impatti ed esigenze che si determineranno NPN dovrà decidere come comportarsi (realizzazione del servizio, creazione di partnership/reti con altri soggetti, ecc.)

INDIRIZZI TRASVERSALI RILEVANTI

Rendere più accessibili i servizi a chi vive nei territori decentrati

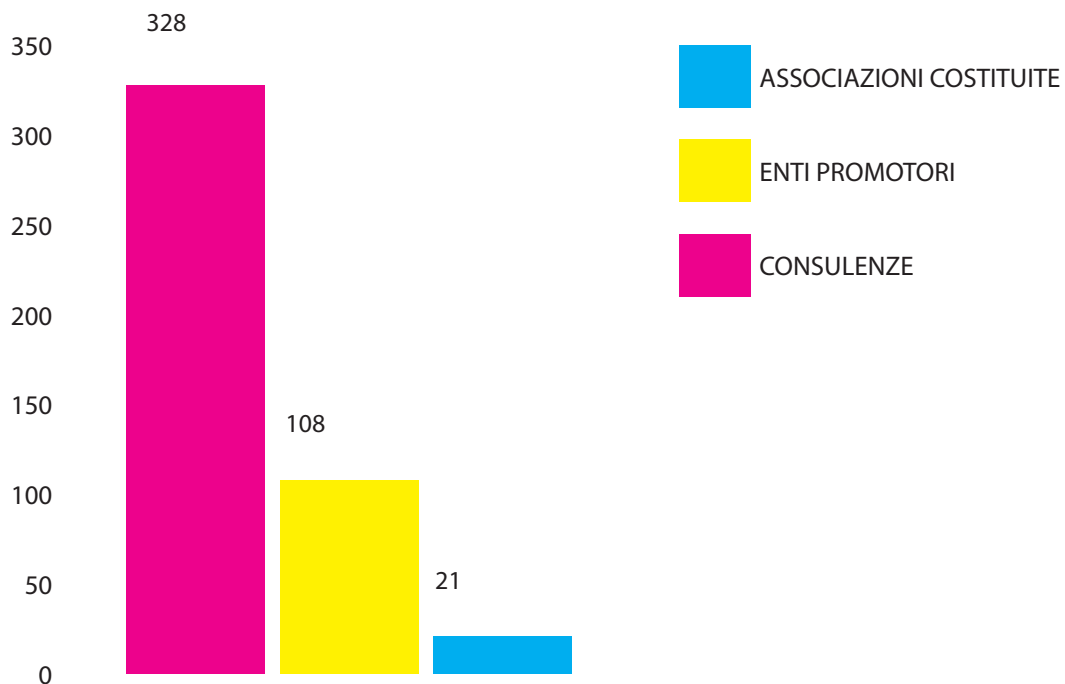
Promuovere collaborazioni e azioni in rete tra i diversi soggetti del territorio

Sostenere l'innovazione e i processi di riorganizzazione

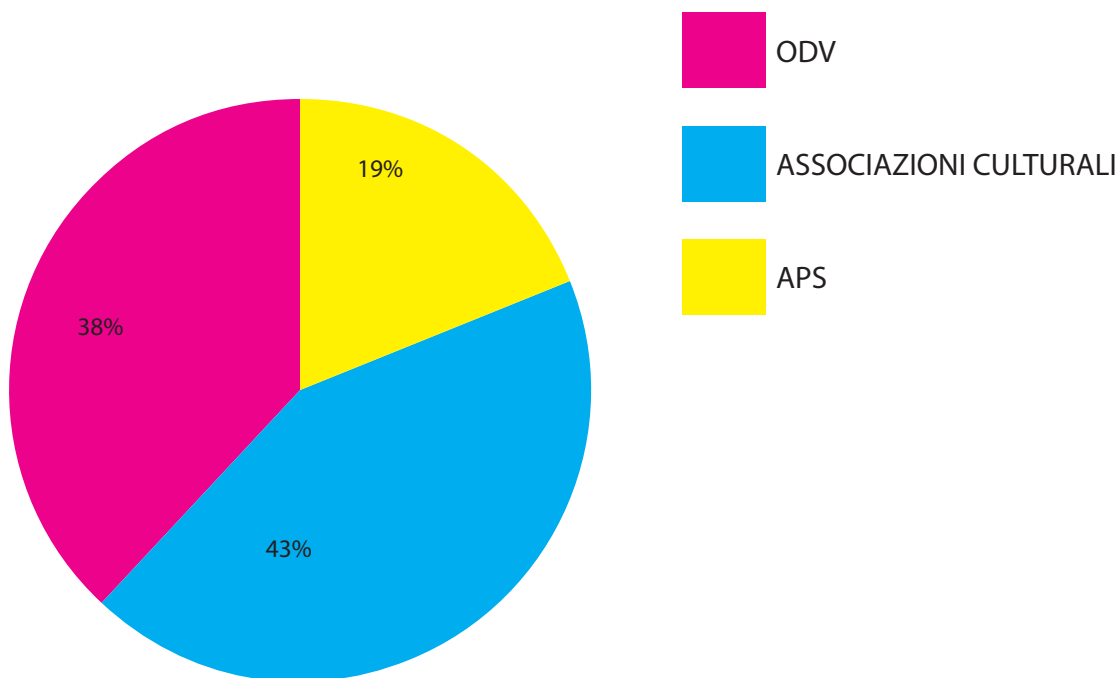
Fare rete con altri enti e istituzioni del territorio

DATI FONDAMENTALI RELATIVI AL 2017

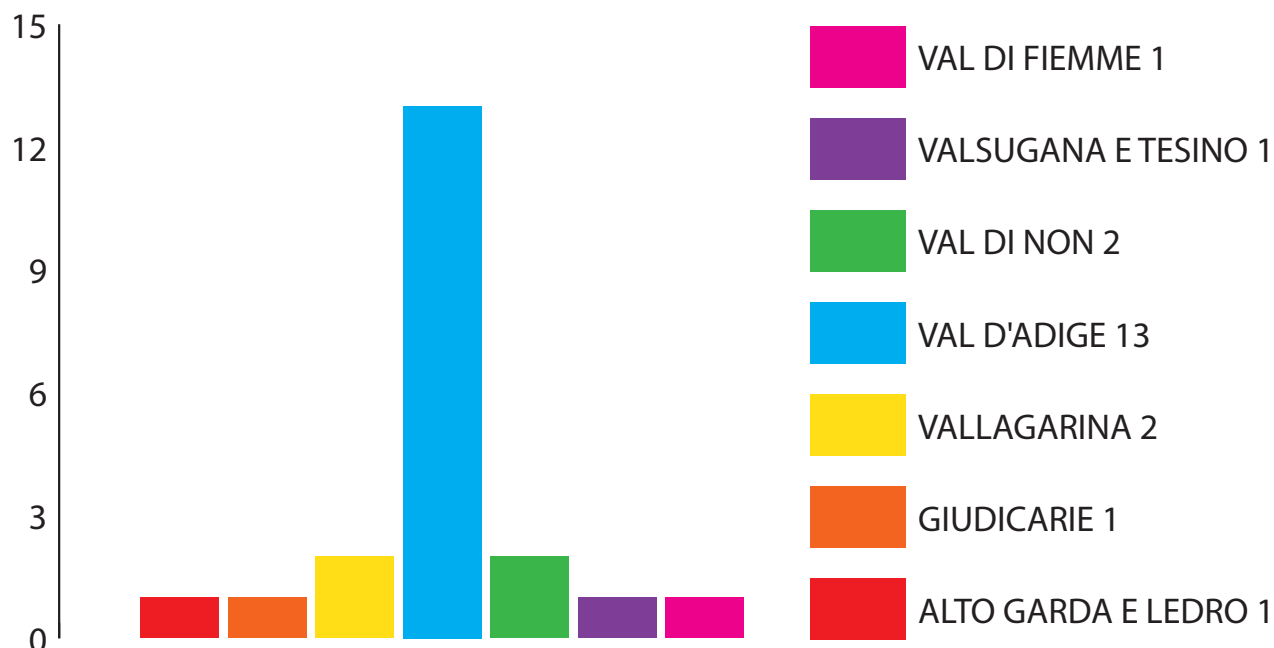
NUMERO CONSULENZE, ENTI PROMOTORI E ASSOCIAZIONI COSTITUITE



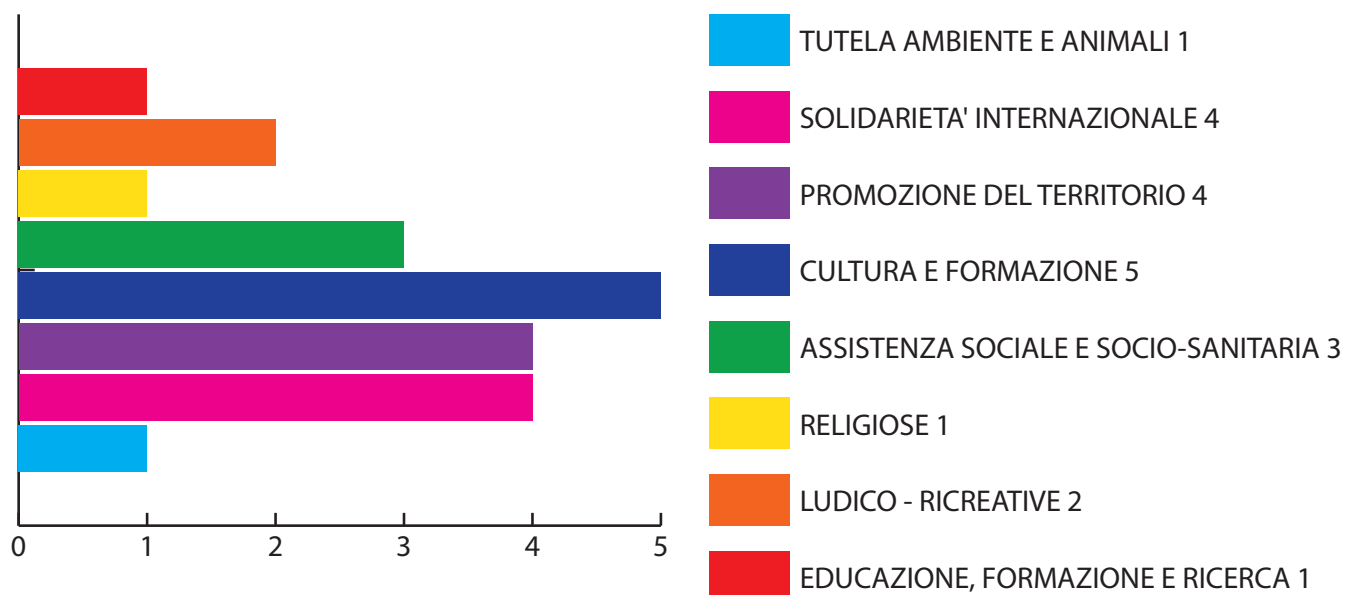
TIPOLOGIA ASSOCIAZIONI COSTITUITE NEL 2017



SEDE DELLE NUOVE ASSOCIAZIONI



ASSOCIAZIONI COSTITUITE IN BASE ALL'AMBITO DI COMPETENZA



Il servizio di consulenza

Il servizio di consulenza ha l'obiettivo di accompagnare i soggetti interessati a creare una nuova associazione e fornisce loro un supporto durante tutte le tappe necessarie alla costituzione.

Il servizio prevede un primo appuntamento in ufficio, gratuito per tutti e di taglio informativo, nel quale si chiariscono e approfondiscono gli obiettivi che il gruppo fondatore intende perseguire, individuando di conseguenza la tipologia associativa più adeguata in relazione alle finalità e attività delineate. Vengono inoltre specificati i passi fondamentali del percorso di creazione dell'associazione, con l'individuazione della documentazione necessaria per la costituzione.

Se il gruppo promotore decide poi di proseguire il percorso di costituzione avvalendosi del supporto di Non Profit Network-CSV Trentino, la consulenza seguirà uno specifico iter:

- la redazione dei documenti costitutivi (atto costitutivo e statuto);
- il tutoraggio nella compilazione dei diversi moduli previsti per la costituzione;
- l'approfondimento delle regole gestionali per un corretto funzionamento dell'associazione, sia da un punto di vista amministrativo che fiscale;
- il supporto nella compilazione e invio telematico del Modello EAS, il quale deve essere inviato per legge all'Agenzia delle Entrate entro 60 gg. dalla costituzione dell'associazione.

Formazione

Anche nel corso del 2017 Non Profit Network-CSV Trentino ha organizzato dei momenti informativi specifici rivolti a coloro che intendono costituire un nuovo ente associativo. Il seminario, gratuito e strutturato in due serate, è stato ideato per fornire le informazioni di base che solitamente vengono offerte gratuitamente al primo incontro informativo. In questo modo è possibile ottimizzare tempo e risorse, coinvolgendo un numero maggiore di soggetti promotori. Obiettivi del seminario erano quelli di chiarire cosa sia un'associazione dal punto di vista giuridico, offrire una panoramica delle diverse tipologie associative esistenti e fornire informazioni riguardanti le procedure da mettere in atto per costituire con successo una nuova associazione.

N. e tipo di iniziativa	Titolo	Dove	Partecipanti	Ore formative	Incontri
2 seminari	Come creare un'associazione	Trento	32	8	4

STRUMENTI UTILI

I passi per costruire un'associazione

Fac simili atti costitutivi e statuti

FAQ - domande frequenti

SOSTENERE E QUALIFICARE LA CAPACITÀ DI PROGETTAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI

Uno degli indirizzi prioritari per il triennio 2017-19 è rafforzare la cultura e le capacità tecniche delle organizzazioni sulla progettazione sociale, e in parte anche sulla valutazione dei risultati, a fronte delle richieste di progetti sempre più specifici e strutturati da parte degli enti finanziatori sia pubblici che privati.

I progetti sociali, infatti, possono essere una leva fondamentale anche per introdurre innovazione e costruire reti sul territorio.

Alla luce di ciò, Non Profit Network- CSV Trentino fornisce consulenza e supporto nell'ambito della progettazione sociale. Offre un accompagnamento a partire già dallo sviluppo dell'idea iniziale e alla presentazione dei documenti, fino alla rendicontazione finale. Tale servizio viene integrato con iniziative formative di diverso livello per favorire lo sviluppo di competenze specifiche sul tema.

Una novità fondamentale introdotta dalla Riforma del Terzo Settore è il divieto di erogare direttamente in denaro alle associazioni le risorse ad essi provenienti dal Fondo Unico Nazionale. Alla luce questa novità, Non Profit Network-CSV Trentino in collaborazione con la Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale ha ideato il nuovo ufficio di progettazione sVolta con lo scopo di sostenere la progettualità sociale sul territorio trentino e sperimentare nuove azioni di co-progettazione e di lavoro in rete.

INDIRIZZI STRATEGICI 2017-19

Integrare la consulenza sulla progettazione sociale con iniziative di diverso livello in modo da promuovere l'acquisizione di competenze specifiche in tale ambito. In particolare inserire elementi base di progettazione sociale nell'ambito di un percorso formativo per gli enti di nuova costituzione

Rispetto alla valutazione dei progetti, vista l'enfasi sul tema che si sta affermando a livello nazionale e le previsioni in materia della legge di Riforma del terzo settore, approfondire il tema ed effettuare sperimentazioni in collaborazione con gli enti erogatori

Valutare un ruolo di NPN come promotore di progettualità condivise con altri enti di Terzo settore con un ruolo di capofila e coordinamento della rete nell'ambito di un bando (eventualmente anche in ambito europeo) a fronte di possibili:

questioni di ruolo verso gli enti erogatori locali (anche in relazione a possibile ruolo di supporto tecnico verso di loro) e verso gli enti di terzo settore

questione di compatibilità di carichi di lavoro e di garanzia degli altri servizi, salvo il ricorso a risorse umane aggiuntive a quelle in organico

INDIRIZZO STRATEGICO DI FONDO A FRONTE DELL'IMPOSSIBILITÀ DI FARE BANDI PROPRI

Assumere un ruolo di promozione e di supporto tecnico verso enti erogatori volto a ottenere sia la messa a disposizione di risorse sia la realizzazione di bandi capaci di:

favorire il lavoro di rete su progettualità comuni

promuovere la condivisione di risorse

stimolare l'innovazione e favorire processi di solidarietà orizzontale

INDIRIZZI TRASVERSALI RILEVANTI

Fare rete con altri enti e istituzioni del territorio

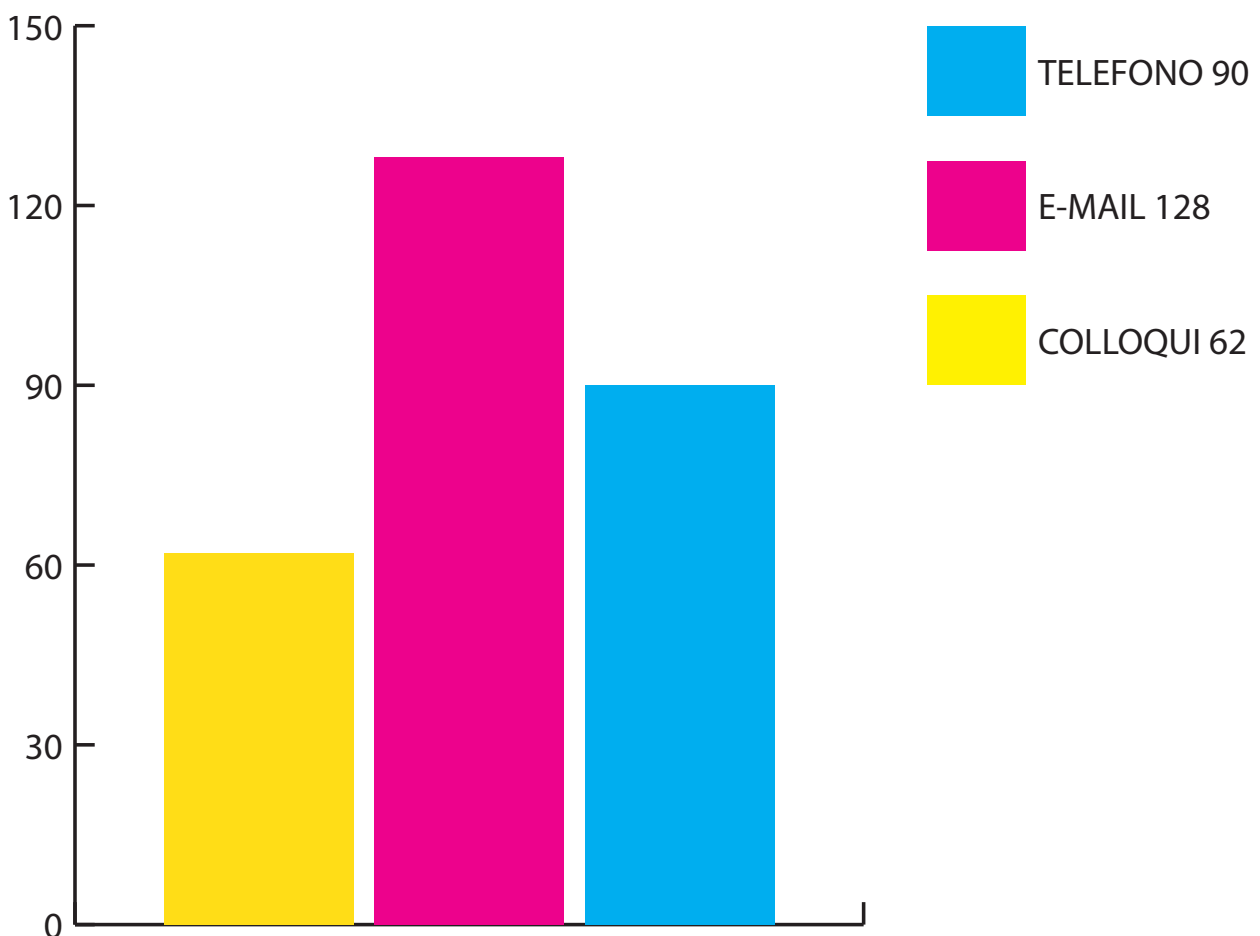
Rendere più accessibili i servizi a chi vive nei territorio decentrati

Sostenere l'innovazione e i processi di riorganizzazione

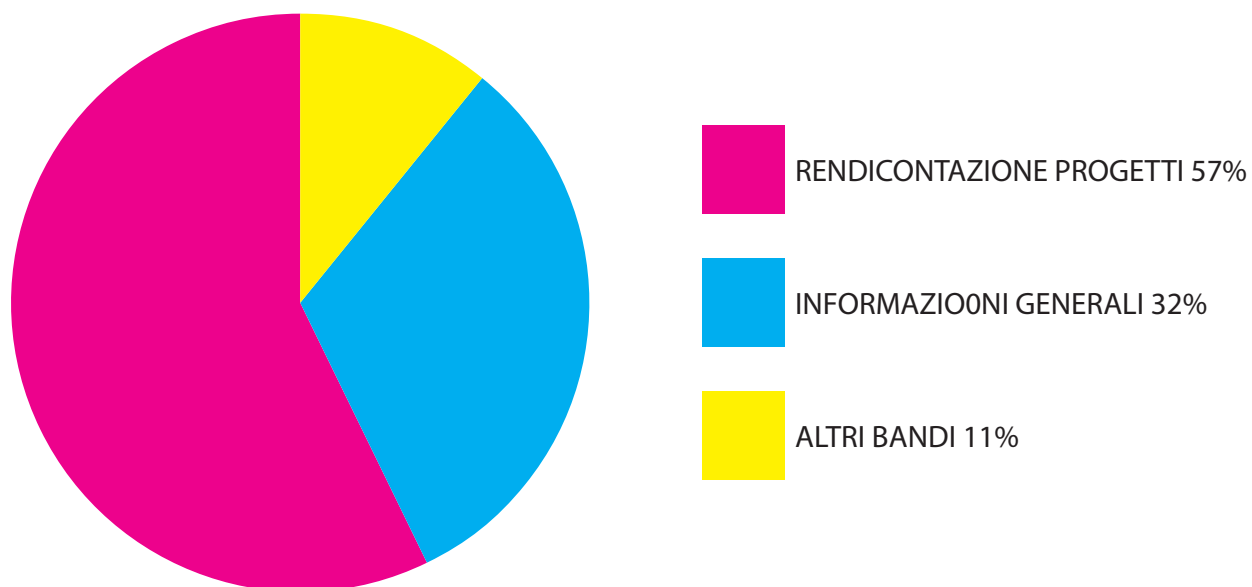
Promuovere collaborazioni e azioni in rete tra i diversi soggetti del territorio

DATI FONDAMENTALI RELATIVI AL 2017

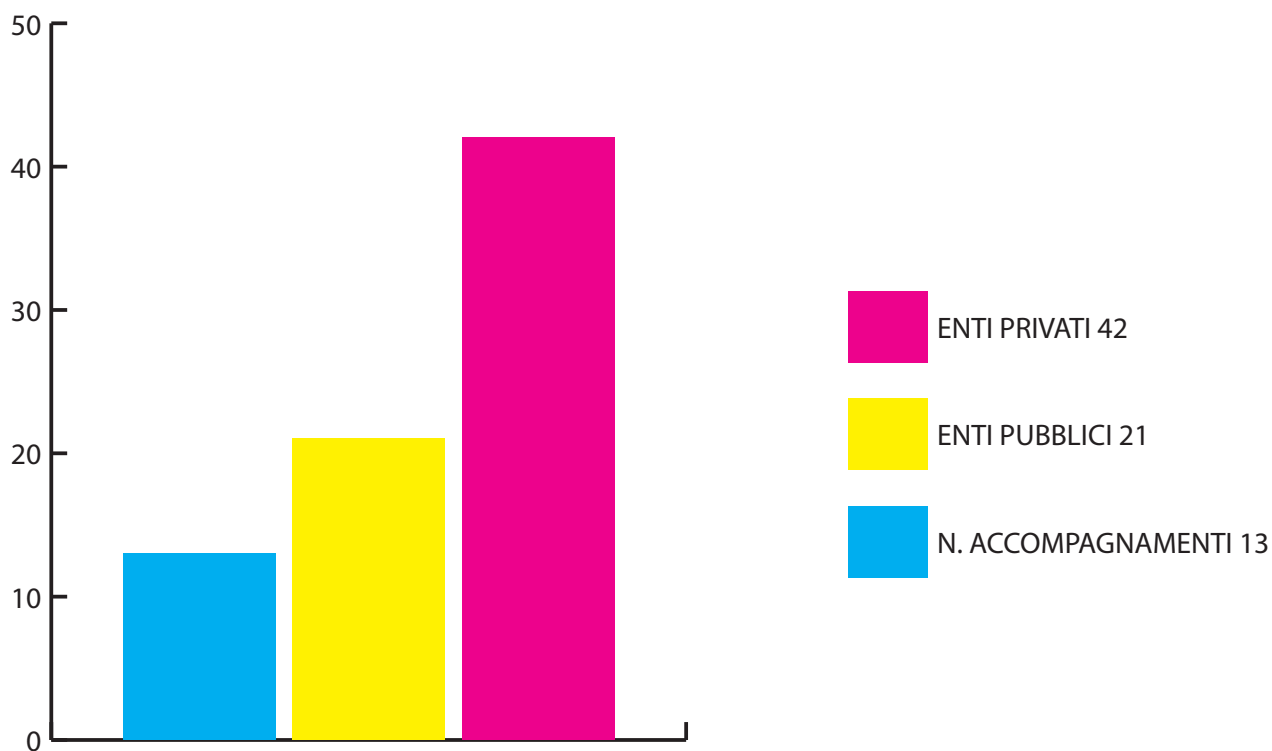
MODALITÀ DI RISPOSTA



TIPOLOGIA DI CONSULENZE



ACCOMPAGNAMENTI A RETI



Il servizio di consulenza

Gli enti di Terzo Settore sono costantemente impegnati a rispondere ai bisogni della comunità e del territorio attraverso azioni che in molti casi si concretizzano in forma di progetti con obiettivi e risultati sempre più specifici.

Alla luce di questa esigenza, Non Profit Network- CSV Trentino fornisce consulenza e supporto strumentale sia in fase di presentazione di progetti per partecipare a bandi sia in fase di rendicontazione finale. Il servizio di consulenza viene offerto gratuitamente a tutte le organizzazioni ed è possibile accedervi tramite telefono, mail o colloquio in ufficio.

Nel 2017 sono state effettuate 280 consulenze riguardanti l'area progettazione, di cui 32% su informazioni generali, 57% per la rendicontazione di progetti e 11% per altri bandi.

Nel corso del triennio il servizio ha ampliato prospettiva ed obiettivi, cercando di favorire l'accesso delle associazioni a più linee di finanziamento. A questo scopo vengono pubblicate regolarmente sul sito di Non Profit Network- CSV Trentino e diffuse attraverso la newsletter le varie possibilità di finanziamento presenti a livello regionale e nazionale. Nel corso del 2017 è stata data notizia di 41 bandi.

Non Profit Network-CSV Trentino, inoltre, si impegna ad attivare percorsi di accompagnamento a reti di soggetti al fine di innescare processi di facilitazione per la creazione di nuove sinergie e di co-progettazione che permettano l'ideazione e la realizzazione di azioni comuni. L'accompagnamento si realizza quando, a partire da un bisogno comune a più organizzazioni, si costruisce un gruppo di lavoro e si individuano obiettivi precisi da perseguire. Nel 2017 sono stati realizzati 13 percorsi di accompagnamento a reti che hanno coinvolto 42 associazioni e 21 enti pubblici.

Ufficio sVolta

Nel 2017 la Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale, in collaborazione con Non Profit Network-CSV Trentino, crea un unico ufficio di progettazione sociale denominato sVolta (Sviluppo Volontariato Trentino Attivo) con l'obiettivo di costruire una più ampia alleanza istituzionale che abbia come finalità la crescita e la valorizzazione del volontariato.

Per Non Profit Network-CSV Trentino sVolta costituisce la risposta al cambiamento strutturale introdotto dalla Riforma che vieta ai CSV di fare bandi con proprie risorse e, allo stesso tempo, offre alla Fondazione l'opportunità di innovare le modalità di intervento sul territorio collaborando in forma stabile con l'area progettazione sociale di Non Profit Network-CSV Trentino.

sVolta nasce come un'opportunità per le associazioni di volontariato per imparare a progettare in modo efficace e condiviso e un'opportunità di condividere un sistema di valutazione e rendicontazione dei progetti approvati, come un'interfaccia per la facilitazione della costruzione di reti tra soggetti profit e non profit e come un luogo di attivazione di laboratori formativi itineranti sui temi dei bandi e sui metodi di progettazione partecipata.

Nel 2017, anno di sperimentazione, l'Ufficio sVolta si era proposto di raggiungere due obiettivi:

- Sostenere la progettualità sociale sul territorio trentino;
- Sperimentare nuove azioni di co-progettazione e di lavoro di rete.

Sostenere la progettualità sociale sul territorio trentino

Nel corso del 2017 sVolta ha ideato due bandi di rete allo scopo di sostenere la capacità progettuale degli enti del Terzo Settore: bando FormaVolontari, emesso in due edizioni, e Bando Intrecci Possibili.

FormaVolontari è un bando pensato allo scopo di favorire la promozione e la diffusione della cultura del volontariato nella cittadinanza. Esso sostiene azioni formative rivolte ai volontari delle organizzazioni proponenti e/o a potenziali nuovi volontari per favorire lo sviluppo

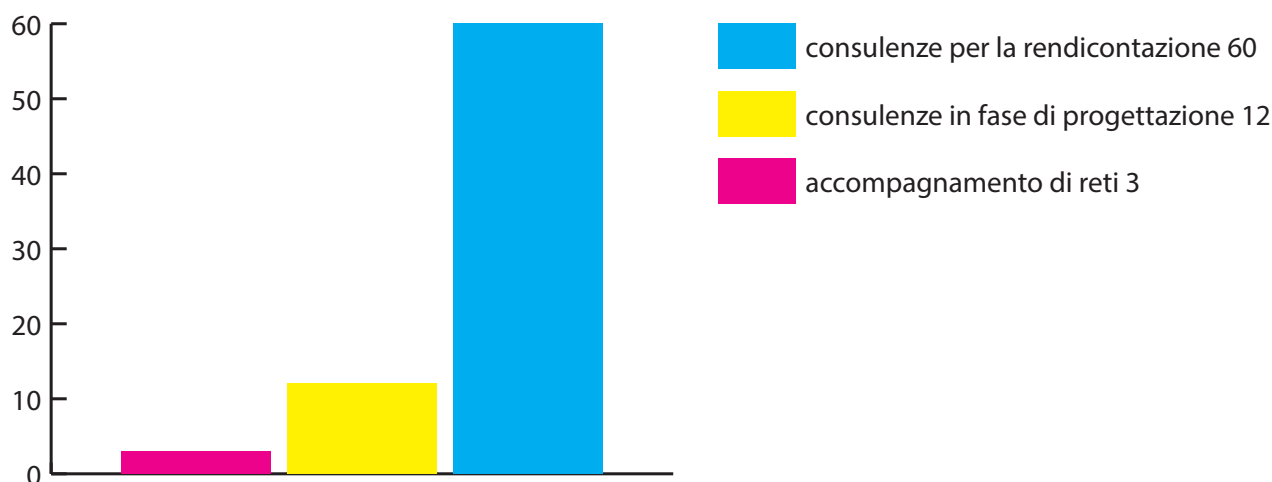
delle competenze necessarie per generare innovazione nelle organizzazioni ed eventi di sensibilizzazione che favoriscano la diffusione della cultura del volontariato sociale nella comunità, con particolare attenzione ai giovani, per generare processi di cittadinanza attiva e di riqualificazione del volontariato trentino.

Il Bando Intrecci Possibili in questa edizione ha posto al centro la comunità e ha pensato al welfare come benessere di una comunità che mette in campo non solo risorse economiche, ma soprattutto idee, esperienze e risorse umane per intercettare vecchie e nuove situazioni di fragilità. Il Bando ha individuato due aree di intervento: progettazione e realizzazione di nuovi servizi o sperimentazioni di welfare comunitario e costruzione di percorsi di innovazione per piccole e medie organizzazioni del terzo settore che comportino un ripensamento del ruolo del volontariato.

In totale sono stati approvati 15 progetti.

PROGETTI	FORMA VOLONTARI	INTRECCI POSSIBILI	TOTALE
PRESENTATI	19	3	22
APPROVATI	14	1	15

Nel corso del 2017 sono stati attivati 3 percorsi di accompagnamento a reti di associazioni che hanno coinvolto circa 25 responsabili appartenenti ad enti privati e pubblici. L'obiettivo è quello di innescare processi di facilitazione per la creazione di nuove sinergie e di co-progettazione che permettano l'ideazione e la realizzazione di azioni comuni. Sono state poi sostenute 12 consulenze per ciò che concerne la fase progettuale e 60 per quella di rendicontazione.



Per sostenere la capacità progettuale delle associazioni, i bandi sono stati accompagnati da alcuni momenti formativi specifici. In particolare, sono stati realizzati due laboratori formativi sulla valutazione della formazione. Tali momenti hanno coinvolto 66 volontari delle organizzazioni partner coinvolte nelle reti dei progetti approvati, per un totale di 8 ore. Nel corso del 2017, sono state realizzate alcune azioni al fine di attuare un sistema di valutazione interno alla Fondazione. Con l'aiuto di un consulente esterno è stato redatto un report di valutazione della formazione, consegnato alle 14 reti di associazioni vincitrici del bando

Sperimentare nuove azioni di co-progettazione e di lavoro di rete

Non Profit Network- CSV Trentino e la Fondazione Trentina per il Volontariato sociale hanno partecipato con il progetto “#FUORICENTRO: coltiviamo le periferie” al Bando nazionale rivolto alle organizzazioni del Terzo Settore e al mondo della scuola promosso dall’impresa sociale Con i bambini allo scopo di promuovere e stimolare la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di dispersione e abbandono scolastici di adolescenti nella fascia di età compresa tra 11 e 17 anni. Si tratta di un progetto di innovazione educativa per le zone periferiche della Provincia di Trento dove è stato evidenziato un problema di sviluppo e consolidamento del capitale sociale e psicologico dei ragazzi.

Il progetto, che ha visto la Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale come soggetto responsabile, ha coinvolto una rete di 30 partner (tra associazioni, cooperative, enti pubblici e privati) e 17 territori della Provincia.

Il progetto #FUORICENTRO ha rappresentato un’attività molto significativa per l’ufficio sVolta, dal momento che ha permesso di testare sul campo la sua capacità di networking e di progettazione, partendo dall’ascolto del territorio e dei suoi bisogni educativi. Il processo attivato appare innovativo perché il “centro” rappresentato da Non Profit Network, Fondazione Trentina per il Volontariato sociale, Provincia Autonoma di Trento, Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e Museo d’Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto ha costruito un percorso non calato dall’alto ma co-progettato, con la partecipazione costante dei soggetti locali coinvolti; si è entrati dentro la scuola, le associazioni, la comunità per condividere obiettivi e strategie.

Il coinvolgimento attivo dei territori si sostanzia in attività come summer week, occasioni di contaminazione, scambio, apprendimento informale, laboratori itineranti, proponendo un sistema educativo nel quale i ragazzi siano attivi nel costruire il proprio percorso educativo affiancati da amministratori, insegnanti e dirigenti, artisti, educatori sportivi e mediatori culturali. Innovativa è anche la proposta di coordinamento che vede una forte integrazione tra pubblico e privato nella convinzione che questa possa generare un cambiamento culturale e sociale e lo sviluppo dei territori periferici.

Il progetto verrà realizzato nel triennio 2018-2020.

Animazione territoriale

Nel 2017 Non Profit Network-CSV Trentino ha firmato un protocollo di intesa con il Servizio Attività Sociali del Comune di Trento allo scopo di confermare la volontà di collaborare ad iniziative di progettazione partecipata, ad attività formative condivise per lo sviluppo del volontariato e a progettualità sulle nuove fragilità nel Comune di Trento.

I due enti hanno condiviso i seguenti obiettivi per il biennio 2017-18:

- Accompagnare processi di progettazione partecipata e di welfare di quartiere;
- Co-progettare attività formative per volontari e operatori su temi innovativi;
- Sperimentare azioni di accompagnamento e sostegno alle associazioni che siano in grado di accogliere cittadini attivi anche in situazioni di fragilità

Da questi obiettivi discendono una serie di attività:

- Laboratori di quartiere con una sperimentazione in uno o più contesti selezionati in base alle priorità dei Servizi Sociali;
 - Percorsi formativi per i volontari e i cittadini co-progettati con gli educatori dei Poli Sociali;
 - Esperienze di accoglienza e gestione dei cittadini attivi nelle associazioni di volontariato per diventare più inclusive;
 - Coordinamento della rete che si verrà a creare attraverso incontri di programmazione e verifica a cadenza regolare con gli educatori e i referenti dei singoli progetti che si svilupperanno .
- Di queste attività l'unica realizzata nel corso del 2017 è stata un'iniziativa formativa rivolta ad un gruppo di volontari, co-progettata insieme agli educatori dei Poli Sociali, allo scopo di sviluppare le competenze tecniche e relazionali dei volontari.

La prima sperimentazione ha coinvolto i volontari del progetto Pronto P.I.A. (Persone Insieme per gli Anziani), un progetto che vede numerose associazioni, realtà dei singoli quartieri della città ma anche singoli cittadini costituirsi in comitato promotore di un numero verde a disposizione degli anziani. Il numero verde vuol essere uno strumento utile all'anziano per sapere chi nel suo quartiere è disponibile ad aiutarlo, ma anche uno strumento messo a disposizione delle associazioni e dei diversi soggetti attivi nel volontariato per sostenere la raccolta delle richieste degli anziani e fornire supporto efficace.

Il Progetto è stato promosso dal Servizio Attività Sociali e dai Poli sociali del Comune di Trento in collaborazione con le realtà del territorio.

Non Profit Network-CSV Trentino ha partecipato a dei tavoli di lavoro con i referenti del Progetto e, dopo un'analisi dei bisogni formativi ravvisati dai volontari, ha strutturato tre incontri formativi, per un totale di 10 ore, rivolti a 30 volontari. Le tematiche che sono state toccate hanno riguardato la relazione dei volontari con i destinatari dei servizi allo scopo di stimolare una visuale differente, una modalità comunicativa più efficace con l'anziano compromesso cognitivamente e sviluppare una relazione serena.

Formazione

La consulenza sulla progettazione sociale viene integrata con iniziative formative di diverso livello per favorire nelle associazioni di volontariato lo sviluppo di competenze specifiche.

Nel corso del 2017 sono stati organizzati specifici corsi di formazione:

- Le so tutte! Sviluppare il capitale umano: un workshop finalizzato a sviluppare la formazione del capitale umano delle organizzazioni di volontariato realizzato con Stefano Radaelli che si occupa di formazione e di valutazione della formazione.
- Elementi di progettazione: un percorso formativo pensato al fine di fornire alle associazioni gli strumenti base per costruire un progetto ad impatto sociale avvalendosi del supporto di Roberta Ribero, la quale ha operato in diversi ambiti del sociale e su diverse linee di finanziamento.
- Un passo avanti per progettare! un laboratorio con lo scopo di fornire a volontari e responsabili di associazioni di volontariato, membri delle consulte giovanili e giovani cittadini attivi nel territorio delle Giudicarie alcuni strumenti di progettazione sociale. Un particolare spazio è stato poi riservato all'analisi del bando del Piano Giovani 2017. Il laboratorio è stato condotto da Mirella Maturo.
- Gestire una rete di progetto: un percorso formativo finalizzato a sviluppare le competenze necessarie a gestire una rete di progetto, sperimentare e approfondire gli strumenti di manutenzione del lavoro di rete, sviluppare le capacità di gestione dei conflitti. Tutto questo con l'aiuto di Marco Linardi, facilitatore di processi partecipativi.

- Progettare in partnership: un laboratorio di confronto sulle modalità di collaborazione cross-sector tra organizzazioni non-profit, imprese, enti pubblici e gruppi informali di cittadini con la presentazione del libro “Progettare in partnership: idee e strumenti per collaborazioni cross-sector tra organizzazioni nonprofit, imprese, enti pubblici e gruppi informali di cittadini” e il confronto con gli autori Graziano Maino, Marco Cau, Jacopo Sforzi.

- Progettare in partnership Idee e strumenti per realizzare progetti collaborativi: un laboratorio che è stata un’opportunità per condividere idee, sviluppare competenze e sperimentare strumenti per facilitare collaborazioni e attivare nuove alleanze pubblico- privato. Il tutto realizzato grazie alla co-conduzione di Graziano Maino, Marco Cau esperti di co-progettazione.

N. e tipo di iniziativa	Titolo	Dove	Partecipanti	Ore
1 corso di formazione	“Le so tutte! Sviluppare il capitale umano”	Trento	9	16
1 corso di formazione	“Elementi di progettazione”	Trento	23	12
1 corso di formazione	“Un passo avanti per progettare!”	Giudicarie	9	9
1 corso di formazione	“Gestire una rete di progetto”	Trento	21	8
1 serata informativa	Progettare in partnership	Trento	40	2
1 corso di formazione	Progettare in partnership: idee e strumenti per progetti collaborativi	Trento	16	12

STRUMENTI UTILI

Kit strumenti per progettare

Opportunità di finanziamento

Ufficio sVolta

SOSTENERE E QUALIFICARE LA COMUNICAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI

La Comunicazione nel biennio 2016-17 è stata parte integrante della Governance immaginata e perseguita attraverso il processo di progettazione condivisa. Tale approccio ha previsto il ruolo della Comunicazione come un elemento comune e trasversale a tutte le funzioni e i servizi, quindi come fattore che permea l'intera attività.

Alla luce degli indirizzi strategici definiti, il piano di Comunicazione 2016-17 di Non Profit Network-CSV Trentino ha proposto le linee guida di comunicazione proponendosi di perseguire 3 Obiettivi Strategici di Comunicazione:

- Promuovere l'adesione e la partecipazione attiva del Volontariato Trentino in NPN;
- Far conoscere e promuovere l'identità e la missione di NPN;
- Promuovere il ruolo e la cultura del volontariato nella sua dimensione di innovazione, condivisione di risorse e attività di rete con il territorio.

INDIRIZZI STRATEGICI 2017-19

Rafforzare il ruolo di Non Profit Network-CSV Trentino come referente del mondo dei media locali nei confronti degli enti di Terzo Settore;

Consolidare gli investimenti fatti sui nuovi canali di comunicazione e rafforzare i rapporti con la carta stampata per raggiungere un target ancora molto fidelizzato a questo strumento;

Confermare periodici approfondimenti sulle tematiche di cui si occupa il volontariato, oltre che dare visibilità alle notizie di ogni ente;

Sostenere il rafforzamento delle competenze comunicative del volontariato, anche attraverso una formazione mirata e precisa;

Mantenere un rapporto stabile con giornalisti e media anche per promuovere un'informazione il più possibile corretta e rispettosa dei soggetti deboli.

INDIRIZZI TRASVERSALI 2017-19

Ampliare e rafforzare la partecipazione della base sociale di Non Profit Network-CSV Trentino;

Fare rete con altri enti e istituzioni del territorio;

Rendere più accessibili i servizi a chi vive nei territori decentrati;

Promuovere collaborazioni e azioni in rete tra i diversi soggetti del territorio.

Gli strumenti della comunicazione

La trasversalità di tutta l'area comunicazione dipende dalla necessità di dare visibilità e importanza alle attività del mondo associazionistico trentino, da cui dipende la possibilità di attrarre sia nuove risorse economiche che umane.

Per questo motivo anche per il triennio 2017-19 Non Profit Network- CSV Trentino garantisce la diffusione delle attività promosse dalle associazioni e promuove specifiche attività formative al fine di rafforzare le loro competenze in ambito comunicativo, soprattutto per quelle più piccole e meno strutturate che presentano anche una minor consapevolezza del potenziale insito in

una comunicazione efficace. Inoltre, rimane importante riuscire ad agire strategicamente per rafforzare la comunicazione a livello delle singole Comunità di Valle che spesso corrono il rischio di rimanere isolate.

La Riforma del Terzo Settore renderà ancora più urgente un salto di qualità dell'area comunicazione, in particolare in relazione a necessità di rendicontazione e trasparenza che vengono introdotte per le organizzazioni.

Gli strumenti comunicativi utilizzati da NPN sono:

Newsletter sociale	Le associazioni hanno la possibilità di inserire le proprie notizie relative a promozione eventi, ricerca volontari e attività formative all'interno della newsletter promossa settimanalmente. Le newsletter inviate sono state 46, per un totale di 1166 notizie inviate da 635 enti. Gli iscritti alla Newsletter nel 2017 erano 4.332.
Newsletter straordinarie	Diffonde le iniziative organizzate da NPN e rivolte alle associazioni. Sono state inviate 17 newsletter straordinarie.
Newsletter giuridica	Diffonde aggiornamenti sulla Riforma del Terzo Settore e vengono ricordati scadenze e adempimenti periodici per le associazioni. Le newsletter giuridiche inviate nel 2017 sono state 14.
Sito web	È possibile trovarvi notizie rilevanti sul mondo del volontariato e del terzo settore e approfondimenti tematici sulla Riforma. 93 sono state le news pubblicate nel 2017.
Pagina Facebook	Tramite questo canale si promuovono approfondimenti su bandi, temi ed eventi legati al volontariato e al terzo settore. Le notizie promosse nel 2017 sono state 193. Il numero di follower è passato da 1373 nel 2016 a 2090 nel 2017.
Canale youtube	Attraverso questo strumento vengono diffusi i prodotti video realizzati da NPN. Nel 2017 sono stati caricati 3 video che hanno avuto 1200 visualizzazioni.
Twitter	Twitter riprende le notizie della pagina Facebook. I followers sono 72.
Radio Dolomiti	In collaborazione con Radio Dolomiti viene trasmesso il programma Voci al Volo, in diretta per 18 puntate con 36 ospiti diversi nel 2017, con un format che prevede sempre 2 ospiti con il compito di raccontarsi e di raccontare il mondo del volontariato in modo inedito, affrontando temi sempre nuovi, creando connessioni fra mondi diversi, ma vicini grazie all'impegno dei volontari.
IIDolomiti	È stata riconfermata la partnership con il giornale online IIDolomiti.it per la pubblicazione di approfondimenti tematici e comunicati stampa. Nel 2017 sono stati pubblicati 14 approfondimenti tematici ed è stata data diffusione a 12 comunicati stampa inviati.

Formazione

Al fine di sostenere e qualificare le capacità comunicative delle associazioni, Non Profit Network- CSV Trentino ha realizzato i seguenti corsi formativi:

- “Fundraising adesso! Metodi e tecniche per la raccolta fondi nel Terzo settore”: un laboratorio formativo finalizzato all’ acquisizione, per tutte le organizzazioni del Terzo Settore, di competenze e metodologie per ottenere risorse economiche nuove, anche a fronte di una progressiva riduzione dei finanziamenti pubblici per le associazioni;
- “Per dirlo meglio. Grafica e social network per la comunicazione delle associazioni”: una proposta formativa ideata con il Centro per la Cooperazione Internazionale per aiutare le associazioni a riflettere su strumenti e canali della comunicazione sociale e per fornire loro alcune conoscenze pratiche per la creazione di materiale promozionale efficace;
- “MVV- Make Volunteering Visible”: un progetto promosso in partnership con il Centro per la Cooperazione Internazionale e il Comune di Trento - Politiche Giovanili con l’obiettivo di costruire una campagna di comunicazione sociale integrata sul tema della solidarietà internazionale, attraverso un percorso formativo con varie tappe. La formazione è stata strutturata secondo un’alternanza tra momenti teorici a metodologie interattive in cui sono stati presentati casi studio concreti ed esempi, dando ampio spazio alla realizzazione di laboratori pratici guidati dai docenti;
- “Impact Journalism”: un corso finalizzato a fornire ai partecipanti gli strumenti per creare un’inchiesta giornalistica, in particolare sul tema delle filiere alimentari. Partendo dai reportage realizzati dai docenti Stefano Liberti e Fabio Ciconte e dalle loro esperienze sul campo, il corso si è posto l’obiettivo di fornire al gruppo gli strumenti per costruire un’inchiesta giornalistica e per fare in modo che tale inchiesta abbia effettivamente un impatto sulle istituzioni e sulla società.

N. e tipo di iniziativa	Titolo	Dove	Partecipanti	Ore
1 corso di formazione	“Fundraising adesso! Metodi e tecniche per la raccolta fondi nel Terzo settore”	Trento	12	12
1 corso di formazione	“Per dirlo meglio. Grafica e sociale network per la comunicazione delle associazioni”	Trento	15	20
1 corso di formazione	“MVV”	Trento	20	34
1 corso di formazione	“Impact Journalism”	Trento	21	8

Make Volunteering Visible

Make Volunteering Visible (MVV) è un progetto realizzato in collaborazione tra Non Profit Network_CSV Trentino, Centro per la Cooperazione Internazionale e Comune di Trento - Politiche Giovanili tra il giugno e il settembre 2017 che prevedeva la costruzione di una campagna di comunicazione sociale integrata sul tema della solidarietà internazionale,

STRUMENTI UTILI

Newsletter

Pagina Facebook

Canale YouTube

Pagina Twitter

Il Dolomiti

Radio Dolomiti- Voci al Volo

PROMUOVERE LA CULTURA DEL VOLONTARIATO

Il territorio trentino offre moltissime occasioni per mettersi in gioco e fare esperienze di volontariato.

Ci sono i settori più classici, legati al mondo dell'animazione con i bambini, alla disabilità, agli anziani, al disagio e all'inclusione sociale. Ma non solo. Esistono associazioni legate all'ambiente, all'arte e alla cultura.

Proprio perché il mondo del volontariato è vasto e perché orientarsi non è sempre facile, Non Profit Network- CSV Trentino offre da anni un servizio di orientamento rivolto a coloro che vogliono iniziare un'attività di volontariato. A tale servizio si aggiungono azioni specifiche pensate per promuovere la cultura del volontariato su tutto il territorio provinciale.

Alla luce dei nuovi indirizzi strategici 2017-19, l'inserimento negli enti di terzo settore di nuovi volontari e la promozione della cultura del volontariato rimangono due ambiti di intervento strategici su cui NPN continuerà a lavorare nel prossimo triennio.

REALIZZARE L'ORIENTAMENTO E QUALIFICARE L'INSERIMENTO NEGLI ENTI DI TERZO SETTORE DI NUOVI VOLONTARI

Non Profit Network- CSV Trentino lavora con le associazioni per migliorare la loro capacità di integrazione dei nuovi volontari, anche alla luce dei nuovi cambiamenti che stanno investendo il mondo del volontariato.

Viene rilevata negli ultimi anni una richiesta crescente, in particolare dal mondo giovanile, di attivazione "spot", di breve durata, che comporta per le associazioni la necessità di capire come incanalare queste energie. Recenti ricerche parlano, infatti, di "volontariato episodico" per indicare un volontariato caratterizzato da mobilitazioni brevi, puntuali, legate a singoli eventi o a progetti specifici. Scaturisce il profilo di un volontariato post- moderno, non necessariamente contrapposto a quello continuativo ma più propenso a forme di impegno flessibili, concentrate nel tempo e scarsamente formalizzato.

La sfida è aiutare le associazioni ad accettare, comprendere, supportare e incanalare anche queste nuove forme d'impegno civico.

Oltre alla durata delle esperienze solidaristiche negli ultimi anni si sta modificando anche la motivazione che spinge molti soggetti, soprattutto giovani, ad attivarsi. Assume sempre più rilievo, infatti, ottenere un valore aggiunto dall'esperienza di volontariato, acquisire competenze trasversali che possano essere spendibili poi sul mercato del lavoro.

In questo ambito di intervento, quindi, Non Profit Network- CSV Trentino lavora sia per rafforzare la capacità delle associazioni di accogliere e gestire in modo adeguato i nuovi volontari, agendo sulla competenza di coordinamento e di comunicazione, che per favorire l'incontro tra aspiranti volontari -spesso con profili nuovi rispetto al passato- e associazioni.

INDIRIZZI STRATEGICI 2017-19

Assumere un ruolo proattivo nella ricerca e attivazione di specifici target di potenziali volontari, anche attraverso la promozione del cosiddetto «volontariato di impresa». Contestualmente va tenuto conto della difficoltà da parte delle associazioni di riconoscere le proprie esigenze in termini di competenze necessarie da introdurre all'interno della propria organizzazione. Ciò implica la necessità di fare un lavoro mirato sulle singole associazioni.

Valutare insieme all'Ufficio Servizio Civile Provinciale (SCUP) possibili supporti da parte di NPN per le piccole e medie associazioni per il loro utilizzo di tale opportunità.

Va continuata la sperimentazione avviata con il progetto «Volontariamente Competente» per mappare le competenze acquisibili tramite il volontariato e valutarle.

Attivare canali di matching tra potenziali volontari e associazioni attraverso strumenti che amplino la portata dello «sportello» in ufficio (es: Cittadini crescono).

Investire su forme di promozione del volontariato e di ricerca di volontari con caratteristiche che prescindono dalle esigenze più legate «all'operatività quotidiana» delle singole organizzazioni, ma dotati di competenze professionali che possono rafforzare le capacità trasversali fondamentali per lo sviluppo, rivolgendosi in particolare al mondo dei professionisti e a specifici ruoli nell'ambito del volontariato di impresa.

INDIRIZZI TRASVERSALI RILEVANTI

Rendere più accessibili i servizi a chi vive nei territori decentrati;

Promuovere collaborazioni e azioni in rete tra i diversi soggetti del territorio;

Sostenere l'innovazione e i processi di riorganizzazione.

Il servizio di orientamento

L'obiettivo del servizio di orientamento è fornire a tutti gli aspiranti volontari di ogni età informazioni sulle realtà locali del terzo settore e un colloquio personalizzato al fine di individuare l'organizzazione più adatta alle proprie esigenze e competenze.

L'aspirante volontario, attraverso un colloquio della durata di circa 30 minuti, ha la possibilità di riflettere sulle proprie motivazioni e attese nei confronti dell'esperienza di volontariato. Una volta individuata l'associazione adatta, l'operatore facilita il contatto con l'organizzazione e l'inserimento del neo volontario.

Nel 2017 sono stati effettuati 50 colloqui di orientamento, di cui il 62% con persone al di sotto dei trent'anni.

Di queste 50 persone, 3 sono arrivate a seguito di una segnalazione da parte dell'Ufficio Servizi Sociali per Minorenni e 1 da parte del Polo Sociale di Trento.

Collaborazioni sul territorio

Grazie al finanziamento del Comune di Rovereto, Non Profit Network- Csv Trentino e l'associazione InCo-Interculturalità & Comunicazione, hanno avviato un servizio di orientamento e informazione sul volontariato locale ed internazionale rivolto ai giovani della Vallagarina.

Il progetto prevede diverse azioni. Innanzitutto, sono stati organizzati e realizzati due infoday, ossia degli incontri informativi aperti a tutta la cittadinanza, con l'obiettivo di far conoscere, grazie al contributo di NPN, le opportunità di volontariato locale ma anche i programmi che l'associazione InCo offre per svolgere un'esperienza all'estero, in particolare tramite il Servizio Volontario Europeo

(SVE). Tali incontri sono l'occasione per raccogliere informazioni circa le opportunità presenti sul territorio, ma anche per ascoltare la testimonianza di chi ha già vissuto quest'esperienza.

Tale informazioni sono state veicolate anche a livello scolastico, attraverso 5 incontri in due licei di Rovereto. Il volontariato può assumere, per i ragazzi degli ultimi anni delle superiori, una valenza educativa e diventare occasione di crescita ed orientamento rispetto a scelte di vita futura.

La seconda azione prevedeva un'attività di orientamento individuale.

Un pomeriggio al mese, da gennaio a luglio, le operatrici di InCo e di NPN hanno svolto degli incontri individuali, presso il Centro Giovani SmartLab, per approfondire tali tematiche a livello individuale.

Sono stati incontrati 13 ragazzi interessati al volontariato locale e 19 persone interessate ad opportunità di volontariato all'estero.

Tipo incontro	N. incontri	Sede	Partecipanti
Infoday	1	Centro Giovani Smartlab	17
Infoday	1	Oratorio borgo Sacco	7
Incontro Informativo	4	Liceo Rosmini	45
Incontro Informativo	1	Liceo Fabio Filzi	17

Formazione

Non Profit Network- CSV Trentino, al fine di rafforzare la capacità delle organizzazioni di accogliere e orientare i propri volontari, organizza momenti di formazione specifici:

- "Più volontario, più competente": un percorso pensato per aiutare i responsabili dei volontari delle varie organizzazioni ad apprendere una metodologia e degli strumenti per selezionare, orientare e valorizzare le proprie risorse umane.

- "Coordinare gruppi di lavoro": un laboratorio realizzato per coloro che nelle associazioni trentine di volontariato si occupano o intendono occuparsi del coordinamento di gruppi per aiutarli ad acquisire un inquadramento concettuale e metodologico sul funzionamento dei gruppi di lavoro, conoscere le competenze utili per il coordinamento di gruppi e sperimentare alcuni strumenti di tipo relazionale/gestionale.

Titolo	Area tematica	Luogo	Iscritti	Incontri	Ore formative	Collaborazioni
"Più volontario, più competente"	Promozione	Trento	12	4	20	-
"Coordinare gruppi di lavoro"	Promozione	Trento	13	2	12	CCI

PROMUOVERE LA CULTURA DEL VOLONTARIATO TRA I GIOVANI

Non Profit Network- CSV Trentino promuove la cultura del volontariato e dei valori di cui esso è portatore su tutto il territorio provinciale attraverso diversi progetti e iniziative con l'obiettivo di rafforzare il senso civico dei giovani cittadini.

Particolare attenzione è rivolta al mondo giovanile attraverso l'organizzazione di iniziative presso gli istituti scolastici. Con la legge 107/2015 (c.d. "La buona scuola") l'alternanza scuola-lavoro è diventata un elemento strutturale dell'offerta formativa. Questa novità apre una grande opportunità per gli enti del Terzo Settore poiché il monte orario obbligatorio può essere svolto anche nelle associazioni di volontariato. Per questa ragione, Non Profit Network- CSV Trentino si impegna a promuovere nelle scuole la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro presso organizzazioni di volontariato, supportando le stesse associazioni nell'organizzazione degli aspetti burocratici e nell'elaborazione di progetti adeguati agli studenti.

Non Profit Network- CSV Trentino, inoltre, presta un'attenzione specifica alle richieste che provengono dai Servizi Sociali di inserimento in organizzazioni di volontariato di giovani con problematiche di disagio sociale. A questo riguardo l'impegno è quello di rafforzare le capacità di accoglienza di questi giovani con fragilità da parte delle associazioni di volontariato.

INDIRIZZI STRATEGICI 2017-19

Promuovere nelle scuole la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro presso organizzazioni di volontariato e supportare le organizzazioni per gli aspetti burocratici e per l'elaborazione dei progetti dei singoli studenti.

Migliorare la capacità di accoglienza dei giovani da parte delle associazioni, anche per brevi periodi.

Realizzare interventi di promozione della cultura del volontariato verso i giovani anche in ambiente non scolastico.

Confermare la collaborazione con i Servizi sociali territoriali in relazione ai giovani in situazione di fragilità sociale, sollecitando o rafforzando la capacità di accoglienza da parte delle organizzazioni di volontariato.

INDIRIZZI TRASVERSALI RILEVANTI

Rendere più accessibili i servizi a chi vive nei territori decentrati;

Promuovere collaborazioni e azioni in rete tra i diversi soggetti del territorio;

Sostenere l'innovazione e i processi di riorganizzazione.

Scuola e volontariato

Progetti scuole secondarie superiori

Il progetto "Scuola e volontariato" attivo da dieci anni, ha come obiettivi principali la promozione fra gli studenti del volontariato e il rafforzamento del senso civico, affinché anche in giovane età gli studenti possano considerarsi dei cittadini attivi e consapevoli. Le attività proposte incoraggiano

la progettualità e il protagonismo giovanili dando spazi di ascolto e di partecipazione ai ragazzi. È proseguita anche per l'anno scolastico 2017/2018 la collaborazione con il Liceo di scienze umane "La Rosa Bianca" di Cavalese. In seguito ad una formazione sui temi del volontariato, immigrazione e integrazione che ha visto la testimonianza di un ragazzo richiedente asilo attualmente residente a Trento, 15 ragazzi hanno potuto svolgere una settimana di volontariato all'interno di alcune organizzazioni della città di Trento.

Alla luce della legge 107/2015, Non Profit Network- CSV Trentino ha strutturato progetti specifici di alternanza scuola-lavoro da svolgere all'interno delle associazioni di volontariato. 156 ragazzi dell'Istituto tecnico-commerciale Tambosi di Trento hanno partecipato ad una formazione sui temi del volontariato e della cittadinanza attiva potendo così conoscere alcune realtà del territorio attive in diversi ambiti: animazione/educazione con minori, disabilità, animazione per gli anziani, animali e ambiente, immigrazione, adulti in difficoltà e integrazione. In seguito alla formazione, 57 ragazzi hanno scelto di svolgere un'esperienza di volontariato della durata di 20 ore all'interno di queste organizzazioni così da toccare con mano il mondo del volontariato. Queste ore sono state riconosciute nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro.

Anche per questo anno è proseguita la collaborazione con MLAL (Movimento Laico America Latina) per il progetto "Social Day". Il Social Day è un'iniziativa che mira a coinvolgere ragazzi, adulti, scuole, aziende, enti pubblici e associazioni in un percorso sulla cittadinanza e la solidarietà. Il progetto è strutturato in due momenti. Inizialmente, un momento di formazione della durata di sei ore, svolto in parte da Non Profit Network-CSV Trentino, che ha coinvolto alcune classi terze del Liceo "Rosmini" di Rovereto e del Liceo "Marie Curie" di Pergine e, successivamente, la raccolta fondi a favore di alcune iniziative di solidarietà internazionale selezionati dalle classi. Il percorso culmina, infatti, in una giornata finale a forte valenza simbolica, il social day appunto, in cui i ragazzi sono ospitati presso un privato, un'azienda, o un'associazione disponibile a far loro svolgere un'attività in cambio di un'offerta che verrà devoluta alla raccolta fondi per il progetto individuato dagli studenti (per quest'anno il progetto "Mai più malaria" realizzato in Burkina Faso). In partnership con l'associazione InCo è stato realizzato il progetto "Un mondo di opportunità in classe" con l'obiettivo di far conoscere ai più giovani progetti di volontariato internazionale e locale, rivolgendosi soprattutto alle scuole delle Comunità di Valle spesso poco informate rispetto ai progetti che si svolgono sul territorio. I ragazzi hanno avuto modo di confrontarsi tra di loro e con i moderatori ponendo domande e approfondendo le opportunità offerte sia per quanto concerne il volontariato trentino, grazie a Non Profit Network-CSV Trentino e le associazioni coinvolte a livello locale, sia per quanto riguarda progetti di mobilità internazionale, grazie all'associazione InCo, sia, infine, sulle opportunità offerte dalle varie amministrazioni comunali, grazie alla presenza di alcuni referenti istituzionali della zona.

Il progetto è stato realizzato nei seguenti territori: Borgo Valsugana, Cavalese, Tione, Riva del Garda, Primiero e Trento.

Progetti scuole primarie

All'interno del progetto "Scuola e volontariato" si inserisce per la prima volta nel corso del 2017 un'iniziativa rivolta alle scuole primarie promossa da Non Profit Network- CSV Trentino in collaborazione con il Forum Trentino per la pace e il Centro per la Cooperazione Internazionale. Il progetto, dal titolo "Supereroi reali", che ha coinvolto sei classi della scuola primaria di Madonna Bianca e più di 100 bambini, si inserisce nel tema dell'educazione alla cittadinanza globale.

I bambini hanno conosciuto e approfondito, attraverso giochi e attività laboratoriali, alcuni temi affrontati dagli SDGs, ovvero quegli obiettivi che le Nazioni Unite hanno identificato come Obiettivi di Sviluppo Sostenibile allo scopo di migliorare la qualità della vita delle persone di tutto il mondo. I giovani studenti hanno imparato qualcosa di nuovo su temi quali pace e giustizia, acqua pulita,

diritto all'istruzione, consumo responsabile, ambiente e su coloro che nel mondo si sono battuti per la difesa dei diritti umani.

Il progetto ha coinvolto una rete di associazioni del territorio che, in base all'area tematica di competenza, hanno costruito e realizzato dei laboratori ad hoc per coinvolgere i bambini. Le associazioni che hanno partecipato al progetto sono: Mlal (Movimento Laico America Latina), Yaku, Mazingira, GTV (Gruppo Trentino Volontariato) e 46° parallelo.

In un secondo momento queste tematiche sono state declinate a livello locale così da mostrare ai bambini l'esistenza di "Eroi" che anche vicino a loro si attivano per migliorare la vita della comunità. In questo modo i giovani cittadini sono venuti a conoscenza della presenza di molte associazioni e molti volontari che operano sul loro territorio e che ogni giorno si impegnano per aumentare il benessere della società.

Il progetto ha avuto, inoltre, un secondo livello che ha riguardato la formazione delle insegnanti le quali sono state coinvolte in sei ore di formazione con un pedagogo, al fine di migliorarne le competenze nella gestione del gruppo classe. Ai momenti di formazione frontale, si è aggiunto il supporto pratico degli educatori della cooperativa la Bussola, che hanno offerto le loro conoscenze per rafforzare le capacità delle maestre di gestire le dinamiche di gruppo.

Da questo progetto nascerà un gioco di carte per bambini sul tema degli SDGs che verrà diffuso nei vari istituti scolastici.

Il progetto si concluderà con grande evento finale che coinvolgerà tutti i bambini che hanno partecipato all'iniziativa. Sarà l'occasione per presentare i risultati del progetto a tutta la cittadinanza.

Istituto	Luogo	Progetto	Classi	Studenti	Ore formative
Liceo Scienze Umane "La Rosa Bianca"	Cavalese	"Scuola e volontariato"	1	15	3
Istituto tecnico-commerciale "Tambosi"	Trento	"Scuola e volontariato"	8	156	16
Liceo "Fabio Filzi"	Rovereto	"Filzi al volo"	1	18	2
Liceo "Antonio Rosmini"	Rovereto	"Social day"	7	146	14
Liceo "Marie Curie"	Pergine	"Social day"	7	140	17
Scuola primaria "Madonna Bianca"	Trento	"Supereroi reali"	6	120	72
Istituto "De Gasperi"	Borgo Valsugana	"Un mondo di opportunità in classe"	4	64	6
Liceo Scienze Umane "La Rosa Bianca"	Cavalese	"Un mondo di opportunità in classe"	3	52	4

Istituto "Lorenzo Guetti"	Tione	"Un mondo di opportunità in classe"	3	95	6
Liceo Scienze Umane "Andrea Maffei"	Riva del Garda	"Un mondo di opportunità in classe"	3	63	6
Istituto comprensivo di Primiero	Fiera di Primiero	"Un mondo di opportunità in classe"	3	56	6
Liceo Linguistico Sophie Scholl	Trento	"Un mondo di opportunità in classe"	6	102	6
Liceo "Antonio Rosmini"	Rovereto	"Un mondo di opportunità in classe"	4	71	6
			56	1098	164

Volontariato internazionale

Non Profit Network- CSV Trentino sostiene economicamente le attività dell'Associazione InCo (Interculturalità & Comunicazione) allo scopo di promuovere nel mondo giovanile il volontariato internazionale.

NPN e InCo cooperano nella realizzazione di incontri informativi finalizzati a promuovere le occasioni di volontariato, sia locale che internazionale. Nel corso del 2017 sono stati realizzati cinque incontri nelle varie valli trentine, così da raggiungere anche i ragazzi più lontani dalla città. In aggiunta a ciò, InCo realizza settimanalmente nella sede di Non Profit Network- CSV Trentino colloqui di orientamento per i giovani interessati a fare un'esperienza di volontariato internazionale, promuovendo l'opportunità del Servizio Volontario Europeo.

Nel 2017 i giovani incontrati sono stati 56.

Info day

Sede	Comunità di Valle	Partecipanti
C.F.P. Ossana	Val di Sole	42
Centro giovani "Kairos"	Alta Valsugana	12
Mezzolombardo	Rotaliana	10
Trento	Valle dell'Adige	8

EVENTI PER IL TERRITORIO

Festa al volo #Cambialvolontariato

Dal 6 all'8 ottobre Non profit Network-CSV Trentino in partnership con la Provincia Autonoma di Trento, ITAS Mutua, Comune di Trento, CNCA Trentino Alto Adige e Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale, Il Dolomiti, l'Universitario, Radio Dolomiti e Tandem Pubblicità ha organizzato l'evento Festa al Volo #Cambialvolontariato.

Durante questo grande evento, oltre a momenti di intrattenimento e conoscenza reciproca, con più di 80 enti del terzo settore fra i più significativi del territorio, sono stati previsti diversi momenti laboratoriali e di approfondimento di sperimentazioni all'avanguardia nate nel mondo del volontariato a livello nazionale. Grazie all'aiuto di ospiti e professionisti attivi nel panorama nazionale sono stati poi organizzati workshop allo scopo di stimolare nelle organizzazioni locali pensieri e risposte innovative.

L'idea di fondo è stata quella di creare un evento dedicato al volontariato mettendo al centro del dibattito i temi che riguardano il futuro del mondo associazionistico e, più in generale, del terzo settore.

Per questo, sono stati strutturati anche degli approfondimenti sulla nuova Riforma, dal momento che questa apporta modifiche sostanziali a tutto il mondo del volontariato organizzato e lo chiama ad affrontare nuove sfide.

Tu cosa ci metti?

A conclusione del progetto "Scuola e volontariato" è stato organizzato l'evento di chiusura e di restituzione alla cittadinanza "Tu cosa ci metti?", a cui hanno partecipato circa 250 studenti degli istituti scolastici coinvolti che si sono attivati come volontari.

La mattinata si è articolata in diversi momenti dedicati a porre in risalto l'importanza del volontariato giovanile, sia con rappresentati delle istituzioni pubbliche sia con pause di intrattenimento artistico curate dagli artisti della scuola di circo Bolla di Sapone. Tra gli ospiti d'eccezione hanno partecipato Melania Corradini, campionessa di sci e una delle atlete paraolimpiche azzurre più rappresentative, con la quale si è discusso di sport e di cittadinanza attiva.

È intervenuto anche Fabrizio Pedron, educatore e animatore sempre a contatto con il mondo giovanile. Con lui si è parlato di volontariato, di partecipazione civica e dell'importanza di essere cittadini consapevoli per poter agire attivamente nella comunità.

Uno spazio importante all'interno dell'evento è stato poi dedicato al racconto delle esperienze dirette dei giovani, alle loro testimonianze di volontariato.

STRUMENTI UTILI

Guida per aspiranti volontari

Associazione InCo

Guida per il benessere dei volontari

LA FORMAZIONE

La formazione è uno strumento attraverso il quale qualificare il volontariato e accompagnare le organizzazioni del Terzo Settore verso l'acquisizione di maggiori consapevolezze e nuove competenze.

Non Profit Network- CSV Trentino, attraverso l'ascolto delle esigenze e dei fabbisogni formativi delle associazioni, si pone l'obiettivo di costruire su tutto il territorio provinciale, in co-progettazione con associazioni ed enti locali pubblici e privati, proposte formative volte ad accompagnare il volontariato organizzato verso l'acquisizione di nuove e importanti competenze. Di fondamentale importanza per il triennio 2017-19 è l'offerta formativa dedicata alla Riforma del Terzo Settore, dal momento che questa avrà un impatto significativo per le organizzazioni. Alla luce di ciò un importante obiettivo è realizzare iniziative informative e formative su tutto il territorio, con un particolare riguardo alle aree periferiche.

INDIRIZZI STRATEGICI 2017-19

Realizzare iniziative informative e formative che portino a conoscenza le organizzazioni e diano loro strumenti di intervento rispetto alle novità apportate dalla Riforma del Terzo Settore;

Coordinare le iniziative formative di Non Profit Network- CSV Trentino con quelle realizzate da altri enti sul territorio, in modo da evitare sovrapposizioni e sprechi di risorse;

Valorizzare le competenze interne a Non Profit Network- CSV Trentino con assunzione del ruolo di docenti negli ambiti di competenza;

Creare un "pacchetto base" di formazione da offrire in particolare agli enti pubblici a pagamento;

Valutare la possibilità di realizzare corsi rivolti a professionisti (con crediti formativi) a pagamento o in connessione con attività di volontariato a favore delle organizzazioni;

Impostare e diffondere la Formazione A Distanza, con acquisizione di competenze da parte del personale di Non Profit Network-CSV Trentino ed azioni promozionali e abilitative verso le associazioni per sostenerne l'utilizzo. La FAD può migliorare l'accessibilità al servizio e aiutare a far fronte al veloce turn over dei volontari;

Ridefinire la gestione organizzativa della formazione da parte di Non Profit Network con l'individuazione di una figura che coordini gli aspetti trasversali, ferma restando la responsabilità delle diverse aree per i temi di propria competenza.

INDIRIZZI TRASVERSALI RILEVANTI

Fare rete con altri enti e istituzioni del territorio;

Ampliare e rafforzare la partecipazione della base sociale a Non Profit Network-CSV Trentino;

Rendere più accessibili i servizi a chi vive nei territori decentrati;

Recuperare risorse aggiuntive rispetto al Fondo;

Promuovere collaborazioni e azioni in rete tra i diversi soggetti del territorio.

DATI FONDAMENTALI RELATIVI AL 2017

Le iniziative formative realizzate nel corso del 2017 sono state:

N. e tipo di iniziativa	Titolo	Dove	Area	Ore	Partecipanti
1 corso di formazione	Le so tutte! Sviluppare il capitale umano	Trento	PROGETTAZIONE	16	9
1 corso di formazione	Elementi di progettazione	Trento	PROGETTAZIONE	12	23
1 corso di formazione	Un passo avanti per progettare	Giudicarie	PROGETTAZIONE	9	9
1 corso di formazione	Gestire una rete di progetto	Trento	PROGETTAZIONE	8	21
1 serata informativa	Progettare in partnership	Trento	PROGETTAZIONE	2	40
1 corso di formazione	Progettare in partnership: idee e strumenti per progetti collaborativi	Trento	PROGETTAZIONE	12	16
2 corsi base	Gestire le ODV	Trento	CIVILISTICO-FISCALE	12	58
1 serata informativa	La redazione del bilancio economico delle associazioni	Trento	CIVILISTICO-FISCALE	2	35
1 serata informativa	5x1000: nuove regole, quali opportunità	Trento	CIVILISTICO-FISCALE	3	47
3 serate informative	La corretta gestione delle associazioni e la responsabilità degli amministratori	Mattarello, Cognola, Gardolo	CIVILISTICO-FISCALE	6	115
1 serata informativa	Serate per associazioni costituite nel 2016	Trento	CIVILISTICO-FISCALE	4	20
1 serata informativa	Lo sport che si associa	Trento	CIVILISTICO-FISCALE	2	40

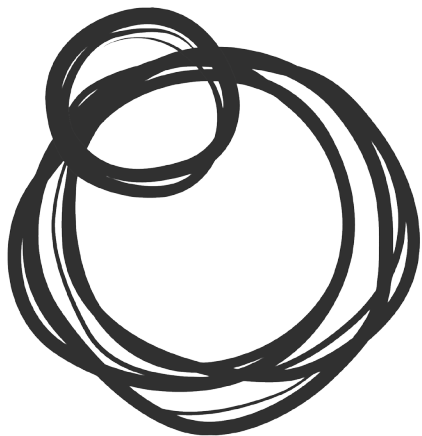
9 serate informative	La Riforma del Terzo Settore	Cembra, Rovereto, Borgo Valsugana, Riva del Garda, Malè, Cles, Tonadico, Moena, Trento	CIVILISTICO-FISCALE	18	670
2 seminari	Come creare una nuova associazione	Trento	NUOVA COSTITUZIONE	8	32
1 corso di formazione	Più volontario più competente	Trento	PROMOZIONE	20	12
1 corso di formazione	Coordinare gruppi di lavoro	Tione	PROMOZIONE	12	13
1 corso di formazione	Fundraising adesso! Metodi e tecniche per la raccolta fondi nel Terzo settore	Trento	COMUNICAZIONE	12	12
1 corso di formazione	Per dirlo meglio. Grafica e social network per la comunicazione delle associazioni	Trento	COMUNICAZIONE	20	15
1 corso di formazione	MVV	Trento	COMUNICAZIONE	34	20
1 corso di formazione	Impact Journalism	Trento	COMUNICAZIONE	8	21
				220	1228

L'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2017

Nel corso dell'anno sono state realizzate un totale di 31 iniziative formative, che comprendono corsi, laboratori e serate informative. Vi hanno partecipato 1228 persone per un totale di 220 ore.

Gli ambiti tematici principali sono stati: progettazione sociale, gestione dei volontari, gestione degli aspetti civilistico-fiscali, nuova costituzione, comunicazione, ricerca fondi e Riforma del Terzo Settore.

Le varie iniziative sono rendicontate nelle specifiche aree tematiche di appartenenza.



NON PROFIT NETWORK

CSV TRENINO

Hanno contribuito all'elaborazione del Bilancio Sociale 2017:

- Impostazione, coordinamento e relazione: Giovanna Galeaz e Sara Gherpelli
- Supporto raccolta dati: Giovanna Galeaz, Sara Gherpelli, Andreas Fernandez, Daniele Erler, Francesca Fiori, Sara Donati, Mirella Maturo
- Gruppo di confronto: Giorgio Casagrande, Francesca Fiori, Consiglio Direttivo
- Impaginazione grafica e illustrazioni: Michela Nanut-www.michelananut.com

Approvato dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea dei soci il 30 maggio 2018